

GIUSTINO E

PERIODICO SEMESTRALE DELLA COMUNITÀ DI GIUSTINO

JS DAI BU

18
GIUGNO
2014

SOMMARIO

Periodico semestrale della Comunità di Giustino Registrazione Tribunale di Trento n° 1264 del 29 novembre 2005

SEDE DELLA REDAZIONE Municipio di Giustino Via Presanella tel. 0465 501074

EDITOREComune di Giustino

PRESIDENTE Luigi Tisi

DIRETTORE RESPONSABILE

COORDINATORE DI REDAZIONE Carmen Turri

COMITATO DI REDAZIONE Valentina Cunaccia

Valentina Cunaccia Adele Girardini Daniele Maestranzi Pio Tisi

GRAFICA - IMPAGINAZIONE STAMPA

Litografia EFFE e ERRI Via E. Sestan, 29 38121 TRENTO tel. 0461 821356

Questo periodico viene inviato gratuitamente alle famiglie residenti ed emigrate, agli enti e alle associazioni del Comune di Giustino e a tutti coloro

	PAGINA
Editoriale	1
Delibere di Consiglio	2
Delibere di Giunta	5
Giustino: prove di evacuazione. Simulata l'emergenza frana	13
Una nuova opportunità per le famiglie numerose	16
Vadaione nelle donazioni dei successori di Carlo Magno	18
Visita al MUSE di Trento	21
Per saperne di più. MUSE, attivo, attrattivo, memorabile	23
Giovani Note: cescendo con la musica	26
Happy Filo!	27
Aggiornamenti dalla Società Atletica Giustino	28
Concorso di barzellette abbinato alla 14ª edizione gara "La Madonnina"	30
Pro loco: al via una nuova estate	31
Festa degli anziani 2014	32
Comunità: oltre mezzo milione per il turismo	33
Le nostre previsioni del tempo: a base di cipolle e sale	35
I nomi dei fiori	36
<u>Il ciabattino</u>	38
Un'altra estate con Dolomeetcard	30
"Sui passi dei grandi pionieri"	40
Felice Maganzini, uno scultore a Giustino	44

Copertina: La cima Presanella fotografata da Lukasz Warzecha (Archivio Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena)

Quarta di copertina: La grande neve di febbraio 2014 al rifugio Segantini

Carissimi compaesani,

Siamo entrati ormai nell'ultimo anno di questa legislatura, sembra ieri il giorno dell'insediamento ed invece sono già "volati" altri quattro anni.

Solitamente nel mio scritto cerco di scorrere e mettere in evidenza i fatti salienti che hanno interessato la nostra comunità negli ultimi sei mesi e quando mi accorgo che di particolarmente negativo non c'è nulla da riferire, mi sento già sollevato.

Tornando a noi, credo che l'avvenimento politico più importante di questi primi mesi del 2014 siano state le "Elezioni Europee".

Purtroppo, quando c'è da eleggere i nostri rappresentanti in seno al consiglio europeo quello che si nota immediatamente è il forte astensionismo, forse come conseguenza della poca considerazione che tutti noi abbiamo dell'"Unione Europea".

La Comunità europea nasce il 25 marzo 1957 con i Trattati di Roma e ne fanno parte sei stati: Belgio, Francia, Italia, Germania, Pesi Bassi e Lussemburgo. I Trattati entrano in vigore il primo gennaio 1958, dando così vita effettiva alla "Comunità Economica Europea". Successivamente, con i Trattati di Maastricht, (1992), viene rimossa la parola "economica", mentre la definizione "Unione Europea" viene sancita con il trattato di Lisbona del 2009.

Ho voluto riportare sinteticamente queste informazioni in quanto credo sia importante, ogni tanto, ricordare o rinfrescare anche la storia dell'Unione Europea.

Sono convinto che sia di grande importanza, specialmente per noi italiani, far parte di una confederazione internazionale come l'Unione Europea. Credo che mai come in questo caso caschi a pennello il detto "L'unione fa la forza". Nel mondo di oggi, dominato dai colossi, l'Italia non conta nulla, l'Europa, se unita, può dire la sua.

Sono anche estremamente convinto che se noi oggi non avessimo la moneta unica, ma ancora la nostra lira, la crisi economica che ci ha investito sarebbe stata molto più grave dell'attuale e forse avrebbe fatto sprofondare l'Italia al livello dei paesi del terzo mondo, con pochissime se non nulle possibilità di ripresa.

Fa specie veder serpeggiare, anche fra la nostra gente, la voglia di ritornare agli stati ed alle monete nazionali; spero proprio che quei movimenti politici che predicano l'uscita dall'Europa e dall'euro non possano mai avere il sopravvento, perché sarebbe la nostra fine. Da un'Europa forte politicamente, economicamente e socialmente trarremmo tutti degli indubbi vantaggi. Un'Europa solidale, con norme meno rigorose ma più improntate alla ricerca dello sviluppo socio-economico, con un occhio particolare ai giovani sarebbe un sicuro volano per la ripresa dell'Italia.

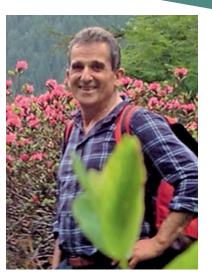
Tornando ora ai fatti di casa nostra, mi preme ricordare che il Consiglio comunale, in data 21 maggio, ha approvato il bilancio di previsione 2014 e le aliquote I.U.C., (imposta unica comunale), formata dalle componenti I.M.U. e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili), da applicare per il corrente anno.

Il nostro impegno è stato quello di cercare di contenere le aliquote e credo che il risultato possa soddisfare un po' tutti, dato che le nostre aliquote I.M.U. e T.A.S.I. sono fra le più basse della Val Rendena. Ci sembrava giusto, in un momento economicamente difficile, trovare una soluzione che ci permettesse di chiedere a voi cittadini il minor sforzo economico possibile, garantendo nel contempo la stessa qualità dei servizi.

L'Amministrazione cerca di essere il più possibile vicina ai cittadini gestendo il bilancio comunale in modo rigoroso, senza impegnarsi in spese eccessive che poi hanno come conseguenza una maggior tassazione. Per fortuna, negli anni passati, quando ancora era possibile, siamo riusciti a compiere quelle importanti opere di cui Giustino aveva bisogno. Ora basterà gestire e mantenere quanto già realizzato.

Come sapete, gli ultimi due interventi che dobbiamo ancora realizzare sono l'asilo nido e la sistemazione del bivio sud del paese e del giardinetto a nord della Chiesa, opere però già totalmente finanziate.

Concludo augurando a tutti voi, ai nostri emigranti e graditi ospiti, una splendida estate di riposo e serenità.



Delibere di Consiglio

a cura di **Valentina Cunaccia** □

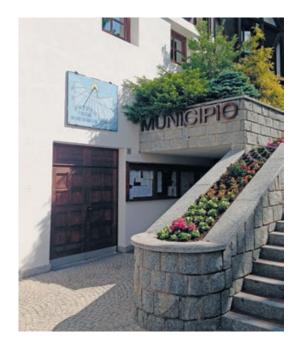
■ SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2013

- Si delibera di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 20.11.2013 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-15, 2° provvedimento, urgente salvo ratifica". Le variazioni adottate riguardano il corretto inserimento a bilancio del contributo provinciale nonché la spesa aggiornata per la realizzazione del nuovo asilo nido sovracomunale.
- Si delibera di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 20.11.2013 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-15, 3° provvedimento, urgente salvo ratifica". Le variazioni adottate riguardano l'azzeramento di un'entrata corrente che non si verificherà durante l'anno in corso e la spesa per la realizzazione del nuovo sito web istituzionale.
- Si incarica la Comunità delle Giudicarie di gestire le procedure per il calcolo della maggiorazione alla Tares e l'invio, ad ogni singola utenza, di un prospetto dimostrativo di tutti gli elementi utilizzati per il calcolo stesso, assieme al modello F24, per il versamento al Comune di quanto dovuto.
- Si approva lo schema di "Accordo quadro di programma per il Ptc (Piano territoriale di Comunità) delle Giudicarie" ed i relativi allegati ("Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano Territoriale di Comunità" e bozza del "Documento d'Intesa"). Inoltre, si autorizza il Sindaco alla sottoscrizione di tale Accordo.
- Si approva la convenzione tra i comuni di Pinzolo, Carisolo e Giustino per l'istituzione del Servizio di mobilità vacanze invernale "Skibus", riferito alla stagione invernale 2013-2014.
- Si approva il regolamento comunale per la pulizia dei camini, composto da cin-

- que articoli, per l'attività regolare di manutenzione delle camere da fumo, in funzione di prevenzione degli incendi.
- Si elegge il dott. Matteo Polli, iscritto al Registro dei Revisori contabili, quale revisore dei conti del Comune di Giustino per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2016. Il compenso annuo dovuto sarà di 2.200,00 euro.

SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2014

- Viene istituita, a far data dal primo gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Si determinano, per il 2014, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Unica Comunale:



Componente I.M.U. (Imposta Municipale Propria)

aliquota ordinaria	0,76%
aliquota agevolata per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative	0,2%
pertinenze di legge aliquota aree fabbricabili	0,5%
aliquota per immobili concessi in uso gratuito a titolo di abitazione principale e relative pertinenze dal possessore ai suoi familiari parenti in linea retta di primo grado	0,46%
1-4	1

detrazione per l'abitazione principale così come previsti dalla normativa vigente, art.13, comma 10, del D.L. 201/2011



aliquota ordinaria 0,50 per mille (aliquota indifferenziata per tutte le fattispecie di immobili soggette a tributo)

detrazione pari a 50,00 euro per l'abitazione principale e relative pertinenze





- Si esamina e approva il bilancio di previsione annuale 2014 che presenta, in sintesi, le seguenti cifre:

A) ENTRATE	Competenza/euro
Avanzo di Amministrazione 2013 applicato	310.338,00
Titolo I – Entrate tributarie	741.200,00
Titolo II – Entrate per trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico	260.759,00
Titolo III – Entrate extratributarie	396.048,00
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.096.769,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1111111
Titolo VI – Entrate da servizi per contro di terzi	385.582,00
Totale	3.190.696,00
B SPESE	Competenza/euro
Titolo I – Spese correnti	1.481.748,00
Titolo II – Spese in conto capitale	1.144.635,00
Titolo III – Spese per il rimborso di prestiti	178.731,00
Titolo VI – Spese per servizi per conto terzi	385.582,00
Totale	3.190.696,00

- Si esamina e si approva il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 che presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE

	Residui	Competenze	Totale
Fondo cassa al 01.01.2013			1.220.029,9
Riscossioni	1.946.686,02	1.632.599,7	3.579.285,72
Pagamenti	2.317.451,95	1.332.535,84	3.649.987,79
Fondo cassa al 31.12.2013			1.149.327,83
Residui attivi	1.718.598,51	1.950.754,09	3.669.352,6
Residui passivi	2.079.365,55	2.364.368,57	4.443.734,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			374.946,31
al 31.12.2013			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati	64.091,63	374.946,31
disponibile AL 31.12.2013 di cui	- Per finanziamento		
	spese in c. capitale	195.970,62	
	- Fondi ammorta.to	////	
	- Fondi non vincolati	114.884,06	

- Si approva il rendiconto della gestione del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Giustino-Massimeno per il 2013 che presenta 25.196,10 euro di riscossioni, 19.191,92 euro di pagamenti con un fondo cassa al 31.12.2013 di 6.004,18.
- Si approva il bilancio di previsione 2014 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Giustino-Massimeno che presenta le cifre di seguito illustrate:

ENTRATE		
Titolo I	Entrate per servizi tributari	2.250,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente	600 00
	ad assegnazione di Enti	17.600,00
Titolo III		
	capitale e assegnazione di enti e privati	4.000,00
Titolo IV	Entrate per partite di giro	200,00
Avanzo di an	nministrazione applicato	6.004,18
Totale entrat	te	30.054,18
CDT CT		
SPESE		
Titolo I	Spese correnti	19.850,00
Titolo II	Spese in conto capitale	10.004.18
Titolo III	Spese per partite di giro	200,00
Totale spese		30.054,18



- Si decide, in merito alla Variante 2012 al Prg del Comune di Giustino, di correggere l'errore materiale relativo alla p.ed. 575 in C.C. Giustino e contenuto nelle tavole B.1 scala 1:2.000 e B.2 scala 1:5.000 del Sistema insediativo e infrastrutturale, reinserendo la previsione di ampliamento puntuale di 300 mc, con limite di altezza pari a 12,00 m, ai sensi dell'articolo 12 delle norme di attuazione del Prg, come riportato negli elaborati allegati, redatti dal tecnico architetto Remo Zulberti.
- Si delibera di istituire, sul territorio di propria competenza, il servizio di mobilità estiva "Val Genova 2014-2015" tra i comuni di Caderzone Terme, Carisolo, Giustino, Pinzolo, Spiazzo Rendena e Strembo, demandando la gestione del servizio al Comune di Strembo quale ente capofila.
- Si delibera di istituire, sul territorio di competenza, per le stagioni estive 2014-2015, il Servizio urbano turistico alternativo con trenino turistico stradale a due rimorchi, dando atto, con riferimento al Comune di Giustino, che il relativo percorso e le fermate saranno quelli già stabiliti per la stagione 2012.
- Si approva lo schema di convenzione, relativamente al servizio di accalappiamento cani e gatti randagi, tra il Comune di Pinzolo, capofila, e i comuni di Carisolo, Giustino, Massimeno, Strembo, Bocenago e Ragoli II parte per il triennio 2014-2017. Si impegna, inoltre, la spesa presunta per il 2014 pari a 1.500,00 euro.
- Si approva lo schema di convenzione per la gestione del complesso termale presso il "Borgo della salute", relativo alla definizione degli accordi tra il Comune di Giustino e il Comune di Caderzone Terme, per due anni, finalizzati all'applicazione di particolari agevolazioni sull'utilizzo dei servizi termali. La scontistica che verrà applicata agli enti convenzionati è del 30% sulle cure termali e del 15% sugli altri servizi. La spesa complessiva per il Comune di Giustino è di 5.000 euro.

- Si approva lo schema di convenzione con la Comunità delle Giudicarie, ente capofila, per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi informatici e telematici. La spesa per il 2014 è quantificabile in 750 euro.

Delibere di Giunta

- Si approva il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

■ SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2013

- Si approva il secondo prelevamento dal fondo di riserva, pari a 500,00 euro, da versare al Fondo forestale, in quanto sono pervenuti dall'Ufficio forestale alcuni verbali di assegni suppletivi di lotti di legname non previsti.
- Si approva la variazione al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 per sopravvenute esigenze. In particolare risulta necessario inserire in maniera corretta e definitiva il contributo assegnato dalla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dell'asilo nido intercomunale.
- Si autorizzano i Sig.ri Laura Lorenzetti e Silvano Maestranzi, titolari dell'Azienda agricola "Dalla Natura la Salute", ad asfaltare la stradina insistente sulla p.f. 218/1 di proprietà comunale, precisando che tale autorizzazione non precostituisce alcun diritto dei privati sul bene e non consente di pretendere indennizzi di sorta.
- Si autorizza la Società Olympic Regina Hotel Srl, in qualità di ente proprietario, a tagliare quattro piante situate nei pressi del civico 26 di viale Dolomiti, sul territorio del Comune di Giustino, con conseguente sistemazione dell'area pubblica. Il legname derivante dal taglio degli alberi dovrà essere trasportato in una località concordata con l'Ammini-

- strazione comunale e rimanere a disposizione del cantiere comunale.
- Si aderisce all'iniziativa relativa al viaggio studio al campo di concentramento di Mauthausen, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Val Rendena, previsto nei giorni dal 24.01.2014 al 25.01.2014; la spesa presunta a carico del Comune di Giustino, per la partecipazione di otto ragazzi, è pari a 1.200,00 euro. Si aderisce, inoltre, al "Torneo di lettura", come comunicato dalla Biblioteca comunale di Pinzolo, approvando la spesa derivante da tale iniziativa che è pari a 300,00 euro.
- Si assume, a carico del bilancio comunale, la quota parte, per un totale di 8.160,00 euro, delle spese previste per l'organizzazione delle attività integrative, per l'anno scolastico 2013-2014, destinate agli alunni del Comune di Giustino frequentanti la Scuola Primaria di Giustino e più precisamente:
 - corso di pattinaggio;
 - corso di nuoto;
 - progetto creatività;
 - corso di tennis;
 - progetto Parco Naturale Adamello Brenta:
 - progetto "Presepe e Albero di Natale";
 - progetto "Fattoria didattica";
 - viaggio d'istruzione al Muse.



Si erogano i contributi alle seguenti associazioni:

euro 200,00	all'Associazione Trentina
	Sordoparlanti onlus
euro 300,00	a Lilt-Lega lotta contro
	i tumori onlus
euro 1.800,00	al Coro parrocchiale
euro 400,00	all'Associazione
	"Fondazione Telethon
	onlus-Roma"
euro 400,00	alla "Società Alpinisti
	Tridentini-Sezione Alta
	Rendena Pinzolo"

- Si concedono i contributi alle seguenti associazioni sportive:

euro 150,00	al Soccorso Alpino
	Adamello-Brenta
euro 3.000,00	all'Associazione Sportiva
	Dilettantistica Giustino
euro 1.500,00	ad Alpin Go
	Val Rendena
euro 350,00	all'Asd 24 ore Mtb
	Val Rendena.

- Si eroga all'Associazione Pro loco di Giustino un ulteriore contributo di 3.000,00 euro per l'acquisto di attrezzature da utilizzare per l'organizzazione delle manifestazioni e delle attività invernali.
- Si eroga il contributo di 6.000,00 euro alla Parrocchia Santa Lucia per la copertura delle spese di manutenzione degli edifici parrocchiali di Giustino e per la gestione ordinaria e straordinaria degli stessi.
- Si eroga all'Unione sportiva di Carisolo un contributo di 172,11 euro finalizzato alla copertura della quota parte di spesa sostenuta per l'iniziativa "rEstate Sportivi 2013", che ha interessato due bambini di Giustino.
- Si eroga il contributo di 8.630,00 euro all'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena Spa quale partecipazione economica del Comune di Giustino alle attività di marke-

- Si approva la variazione al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 per sopravvenute esigenze. In particolare si rende necessario azzerare un'entrata corrente pari a 37.000,00 euro relativa al canone dovuto dalla ditta Cunaccia per il ripristino ed il riempimento della ex miniera Maffei, in quanto nel 2013 è scaduta la relativa convenzione e, a causa di fenomeni di instabilità del versante, il Servizio minerario della Provincia autonoma di Trento ha vietato di conferire materiale fino a nuova disposizione. Tale minore entrata viene compensata in parte di 29.950,00 euro derivanti dai proventi Ici (Imposta comunale sugli immobili). Infine è necessario inserire una nuova spesa "una tantum", pari a 4.500,00 euro, necessaria alla realizzazione del nuovo sito web comunale al fine di adeguarlo alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e alla legge 4/2004.
- Si approva il progetto preliminare relativo alla realizzazione di una centralina idroelettrica in serie sull'acquedotto di Vadaione, redatto dall'ingegnere Alessandro Viviani della Paes srl con sede in Trento, che prevede una spesa di 166.729,10 euro.
- Si promuove l'organizzazione e la promozione, nel corso del mese di dicembre 2013 e fino all'Epifania 2014, della manifestazione, giunta alla seconda edizione, a favore delle famiglie denominata "Dicembre a Giustino il mese dedicato alle famiglie-Dalla mangiatoia alla culla" e si impegna la spesa di 8.000,00 euro per far fronte alle spese derivanti da tale manifestazione.
- Si prende atto della sottoscrizione dell'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Foreg) per il personale del comparto autonomie locali-area non dirigenziale per il triennio 2013-2015.
- Si aderisce al progetto proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini volto a



ridisegnare l'immagine web del Comune utilizzando la soluzione OpenPA, al fine di fornire un prodotto di valore ad un prezzo ridotto e con garanzia di costante aggiornamento. Si affida, pertanto, al Consorzio dei Comuni trentini, il servizio di hosting, assistenza e manutenzione dietro pagamento di un canone annuo di 250,00 euro + IVA per la hosting, di 350,00 euro + IVA per l'assistenza e la manutenzione.

■ SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2013

- Si modifica l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2013 con il quale vengono definite le risorse finanziarie e gli interventi che rimangono in capo ai responsabili Servizio Finanziario, dell'Ufficio Tecnico, Tributi e Commercio e alla Giunta comunale.
- Si sospende il diritto di uso civico gravante su mq. 42,25 della p.f. 1744/1 in C.C. Giustino necessario per il mantenimento di una piazzola per atterraggio elicotteri per uso esclusivo di elisoccorso e si concede in uso alla Società Zodiac srl con sede in Pinzolo la realtà sopra descritta per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2018.
- Si eroga alla Scuola dell'Infanzia di Pinzolo un contributo di 216,90 euro fina-



- lizzato all'acquisto di attrezzature didattiche.
- Si nomina il Sig. Giorgio Ferrazza, responsabile del Servizio Finanziario comunale, quale responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (Rasa) del Comune di Giustino incaricato della compilazione e aggiornamento dell'Anagrafe unica delle Stazioni appaltanti (Ausa).
- Si prende atto della definitiva sottoscrizione dell'Accordo per la revisione del sistema di valutazione del personale del comparto autonomie locali-area non dirigenziale.
- Si integra il codice di comportamento allegato ai Ccpl vigenti adeguandolo ai principi del Dpr 62/2013.
- Si autorizza l'ente Parco Naturale Adamello Brenta a realizzare i lavori di "Completamento del percorso tematico di fondovalle dedicato alla grande guerra in Val Genova" ed in particolare alla manutenzione straordinaria del sentiero delle trincee nei pressi del Rifugio Fontanabona in Val Genova.
- Si eroga alla Società Filodrammatica di Giustino un contributo di 2.500,00 euro per far fronte agli oneri derivanti dall'attività per la stagione teatrale 2013/2014 nonché per l'acquisto di attrezzatura quali impianto microfonico e pannelli scenografici.

- Si affida all'ing. Michele Cereghini, con studio tecnico a Pinzolo, l'incarico per la predisposizione degli attestati di prestazione energetica degli immobili di proprietà comunale per un importo complessivo di 3.032,49 euro comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali.
- Si affida alla ditta Itineris Srl, con sede a Trento, il servizio di assistenza tecnica per il mantenimento della registrazione Emas per un importo complessivo di 2.196,00 euro comprensivo di Iva.

■ SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2014

- Si prende atto che lo schedario elettorale risulta tenuto regolarmente.
- Si approva il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2013.
- Si rilascia ad un privato, in qualità di proprietario della p.f. 1642/3 in loc. Mazana, l'autorizzazione per la realizzazione di un nuovo accesso carrabile alla sua proprietà dalla strada comunale esistente e insistente sulla p.f. 1546/4 di proprietà comunale.
- Si eroga alla Cooperativa di solidarietà sociale "L'Ancora", con sede in Tione di Trento, un contributo di 130,00 euro per il progetto "City Camp" che si è svolto durante i mesi di luglio e agosto 2012 presso la Scuola Primaria di Carisolo ed al quale hanno partecipato anche giovani di Giustino.
- Si organizza e promuove un corso di pittura per principianti e non, da tenersi presso la sede municipale nei mesi da febbraio ad aprile 2014, della durata di 20 ore e con un minimo di dieci partecipanti. Il corso verrà tenuto dall'artista Paolo Dalponte di Ponte Arche. La quota di partecipazione è fissata in 100,00 euro per ogni iscritto.
- Si adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile anticorruzione del Comune di Giustino.
- Si autorizza la pubblicazione sul sito internet del Comune di un elenco, in luo-

- go dei provvedimenti, riferito a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e comunque di vantaggi economici, se singolarmente di importo superiore a 1.000,00 euro, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n.8 e dell'art. 31 bis della l.p. 23/92.
- Si approvano gli elaborati progettuali redatti dal geom. Bruno Battocchi dell'Ufficio Tecnico ambientale del Parco Naturale Adamello Brenta relativi ai lavori di "Ripristino del vecchio sentiero della Traversera nel tratto dal baito Tamalè alla mandra dei Fiori e realizzazione di una passerella per l'attraversamento del torrente Nardis in prossimità della Mandra dei Fiori", quale atto necessario ai fini della presentazione della domanda di contributo ai sensi della l.p. 8/93.

SEDUTA DEL 12 MARZO 2014

- Si approva lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Giustino costituito dal Conto del bilancio e dei relativi allegati.
- Si chiede al Servizio Foreste e Fauna della Provincia autonoma di Trento di effettuare la progettazione per seguire il miglioramento del pascolo in località Bregn da l'Ors, con imputazione a completo carico della Provincia. Si autorizza, inoltre, il Servizio Foreste e Fauna alla realizzazione dell'intervento sopra citato.

- Si incarica la ditta Effe e Erre Litografica, con sede a Trento, per la stampa e la cellophanatura del periodico di informazione comunale per il biennio 2014-2015, per un importo presunto di 2.255,00 euro + Iva oltre alle spese postali per ciascun numero del notiziario. Si impegna, inoltre, la spesa quantificata in via presuntiva in 750,00 euro, oltre agli oneri previdenziali e fiscali, per la direzione e il coordinamento editoriale di ogni numero del periodico.
- Si aderisce alla richiesta presentata dalla Società Surgiva F.lli Lunelli Spa relativa al mantenimento, mediante sfalcio, delle aree prative dei pascoli in località Amola e Grasei, senza alcun onere a carico del bilancio comunale, fino al 30 novembre 2018.
- Si approva il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale, redatto dall'ing. Salvatore Moneghini della Quattro & Partners Srl di Storo, che evidenzia una spesa complessiva di 2.006.000,00 euro.
- Si approva di istituire, presso il Comune di Giustino, il punto informativo Inps "Punto Cliente" per l'erogazione di servizi telematici relativi all'estratto contributivo e duplicato Cud.
- Si eroga un contributo di 200,00 euro alla Società degli Alpinisti Trentini-Sezione di Pinzolo Alta Rendena per l'organizzazione della XVIª Edizione della giornata "La montagna nella scuola".



■ SEDUTA DEL 23 APRILE 2014

- Si delimitano e indicano gli spazi per la propaganda elettorale dei partiti e gruppi politici partecipanti all'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo.
- Si incarica l'ingegnere Walter Ferrazza, con studio tecnico a Bocenago, della stesura della seconda perizia di variante dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'edificio Diomira per l'importo di 10.000 euro più Cnpaia e Iva.
- Si incarica l'ingegnere Giovanni Periotto, con studio tecnico a Padergnone, della stesura della terza perizia di variante dei lavori di sistemazione dell'area ex capannone Maffei in località Roncoline per l'importo di 6.000 euro più Cnpaia e Iva.
- Si erogano i seguenti contributi per attività culturali, ricreative e sociali per il 2014:
 - Coro parrocchiale giovanile di Giustino 500,00 euro
 - Coro Presanella di Pinzolo 400,00 euro
 - Ass. italiana sclerosi multipla 500,00 euro
- Si decide di organizzare un corso preintermedio ed intermedio di lingua inglese presso la sede municipale nei mesi di aprile e maggio della durata di 30 ore.
- Si decide di concedere al Corpo Vigili del Fuoco Giustino-Massimeno un contributo di 15.000 euro per l'attività ordi-

- naria 2014 erogando subito un acconto di 5.000 euro.
- Si incarica il perito industriale Luca Lorenzetti, con studio tecnico in Pinzolo, della redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC) verso il corrispettivo quantificato in 8.200 euro, più Cassa previdenziale 2%, più Iva 22%.
- Si confermano, per il 2014, le posizioni di lavoro che possono beneficiare delle seguenti indennità: indennità area direttiva (responsabile del Servizio Finanziario, responsabile del Servizio Tecnico, responsabile del Servizio Tributi e Commercio, responsabile del Servizio Anagrafe e Stato civile) con attribuzione della maggioranza prevista dal comma 3 dell'art. 10 dell'accordo di settore per assegnazione e gestione atti di indirizzo a: responsabile del Servizio Finanziario, responsabile del Servizio Tecnico, responsabile del Servizio Tributi e Commercio. Indennità di coordinamento (operaio capo squadra), indennità temporanea attività disagiate (operai), indennità per personale tecnico con compiti di vigilanza edilizia/urbanistica (responsabile del Servizio Tecnico).
- Si approva la proposta definitiva di bilancio annuale di previsione del Comune di Giustino per l'esercizio finanziario 2014.

■ SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2014

- Viene approvato il "Documento programmatico in materia di privacy" per il 2014.
- Si eroga un contributo di 500 euro alla Banda comunale di Pinzolo per l'organizzazione di un corso di formazione musicale rivolto ai giovani di Pinzolo, Giustino e Carisolo e anche per l'attività che verrà svolta dalla stessa nel corso dell'estate 2014 nel Comune di Giustino.
- Si decide di affidare alla ditta Itineris srl con sede a Trento il servizio di assistenza tecnica al mantenimento della registrazione Emas per un corrispettivo di 1.000 euro più Iva 22%.
- Si delibera di autorizzare, in qualità di ente proprietario, il privato richiedente, proprietario della p.ed. 314 in loc. "La



Val", alla posa di una tubazione interrata e di un pozzetto di dispersione per lo scarico delle acqua reflue nere sulle pp.ff. 1800/1, 1678/2 e 1546/3, gravata dal diritto di uso civico, di proprietà comunale, sulla scorta della documentazione depositata agli atti e con oneri di realizzazione interamente a suo carico, precisando che tale autorizzazione non precostituisce alcun diritto del privato sul bene e non consente a lui di pretendere indennizzi di sorta.

- Si delibera di autorizzare, in qualità di ente proprietario, il privato richiedente, proprietario della p.ed. 219 in loc. "Mezul", alla posa di una tubazione interrata e di un pozzetto di dispersione per lo scarico delle acqua reflue nere sulle pp.ff. 1546/2 e 1647/2, gravata dal diritto di uso civico, di proprietà comunale, sulla scorta della documentazione depositata agli atti e con oneri di realizzazione interamente a suo carico, precisando che tale autorizzazione non precostituisce alcun diritto del privato sul bene e non consente a lui di pretendere indennizzi di sorta.
- Si approva il documento predisposto dall'assessore Carmen Turri nel quale viene tracciato un consuntivo dello stato di attuazione delle azioni "Pro Family" che l'Amministrazione comunale intendeva realizzare nel 2013 ai fini del mantenimento del marchio "Family in Trentino".
- Si approva il documento "Pro family" che indica le azioni attraverso le quali l'Amministrazione comunale intende mantenere il marchio "Family in Trentino" anche nel 2014.



Vengono approvate le nuove tariffe per servizi cimiteriali indicate nel seguente prospetto:

Indicazioni dei servizi cimiteriali	euro	copertura
inumazione di salma	300,00	100%
inumazione urna cineraria in tomba	150,00	100%
esistente		
esumazione straordinaria, traslazione,	350,00	100%
richiesta dai privati		
tumulazione di salma o resti mortali	160,00	100%
esumazione di salma	320,00	100%
assistenza e chiusura feretri a domicilio	100,00	100%
per trasporto fuori Comune		

Si delibera di sospendere temporaneamente il diritto di uso civico gravante sulle aree pascolive usufruibili delle pp.ff. 1745, 1746, 1747/1 (limitatamente alla quota di competenza del Comune di Giustino) nonché delle p.f. 1744/1 e p.ed. 494/2, tutte in C.C. Giustino I, per complessivi trenta ettari circa. Quindi, con questa stessa delibera, si concede in uso, in via sperimentale, alla Società Malghe e Allevamento Bovini di Pinzolo le aree in oggetto per la stagione di alpeggio 2014, dietro il pagamento di un canone di concessione di 300,00 euro.

■ SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2014

- Si delibera di designare, quale Funzionario Responsabile della IUC, (Imposta Unica Comunale), il dipendente Rosella Lorenzi, Collaboratore Amministrativo-responsabile del Servizio Tributi e Commercio.
- Si determinano i valori medi delle aree fabbricabili per l'anno 2014 e seguenti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - Componente Imu.
- Si autorizza la società Bont, subordinando la realizzazione dell'intervento richiesto ad una serie di condizioni, allo spostamento di un tratto di tubazione delle acque bianche del Rio Palazzin in località Bont in prossimità del confine est dell'area interessata dai lavori di realizzazione di un centro polifunziona-

LA GUS DAI BULAC

- le (Piano attuativo n° 6) sulle pp.ff. 886, 887, 888, 889/2, 890, 891/2, 892/2 e 1779/8, secondo il tracciato evidenziato nella documentazione tecnica prodotta dalla società a corredo della richiesta.
- Si autorizza il Consorzio Bim Sarca Mincio Garda con sede a Tione di Trento a rappresentare il Comune di Giustino ai fini della sottoscrizione della transazione per il conguaglio dei sovracanoni conseguenti al mutamento della portata degli impianti per effetto del rilascio del deflusso minimo vitale.
- Si impegna la spesa di 8.000 euro per l'attivazione, insieme ai comuni di Pinzolo e Carisolo, di una squadra di lavoro, richiesta al Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento, che si occupi della cura e manutenzione del-



le aree verdi comunali durante l'estate e l'autunno 2014. Il lavoro sarà portato avanti da una squadra di operai del "Progettone" affidati alla Società Cooperativa Consorzio Lavoro Ambiente.

 Si decide di assegnare alla Pro loco di Giustino un contributo di 25.000 euro per lo svolgimento delle attività 2014.

"DOLOMITI: ARTE DELLA NATURA"

Nei 4 fine settimana di luglio, il Comune di Giustino ospita nella sala mostre a piano terra dell'edificio Municipale, in orario 17/19 e 20/22, l' interessante mostra fotografica itinerante dal titolo: "Dolomiti: arte della natura". La mostra è stata ideata dall'Assessorato alle



infrastrutture e all'ambiente-Dipartimento Affari istituzionali e legislativi della Provincia. "...Tra i paesaggi alpini più belli del mondo...La loro intrinseca bellezza deriva da una varietà di spettacolari conformazioni verticali - pinnacoli, guglie e torri - che contrastano con superfici orizzontali - come cenge, balze altipiani - che si innalzano bruscamente....la grande diversità di colorazioni è provocata dai contrasti di roccia nuda con i pascoli e le foreste.



Queste montagne s'innalzano in picchi interposti a gole... Alcune scogliere rocciose si ergono per più di 1.500 metri e sono fra le più alte pareti calcaree al mondo...".

L'Unesco ha definito con queste parole il valore universale di eccezionale bellezza

per le Dolomiti. L'altro valore universale è legato all'unicità geologica per cui queste straordinarie montagne sono, di fatto, un libro aperto sulla storia della Terra.



Sono questi due criteri ad aver pesato in maniera determinante per l'iscrizione delle Dolomiti nella Lista dei Beni Naturali a Siviglia il 26 giugno 2009.

di Carmen Turri

Giustino: prove di evacuazione. Simulata l'emergenza frana

Nell'ambito del programma di Protezione civile, si è svolta il 14 giugno a Giustino, ma coinvolgendo anche Massimeno, la simulazione di un fenomeno franoso a monte del paese, in sinistra orografica del torrente Flanginec. L'esercitazione ha coinvolto tutte le strutture del sistema provinciale della Protezione civile trentina e ha avuto inizio ancora giovedì 12 con la simulazio-

dempimenti che, in caso di allerta reale, si protrarrebbero ovviamente per più tempo. a cura della **Redazione** □

Cronaca di una giornata particolare

Verificare tempi e modi delle operazioni di soccorso nell'eventualità di dover evacua-



















ne dell'allerta meteo, per culminare sabato 14 con l'uscita dalle case di circa 200 persone. Il coordinamento delle operazioni è avvenuto dal Centro operativo comunale (Coc), presso la sala consigliare del municipio, e dalla sala operativa della Protezione civile. L'esercitazione ha dunque concentrato in due giorni tutta una serie di a-

re una parte di Giustino messo in pericolo dal movimento franoso apertosi a monte del cratere dell'ex cava Maffei e formare una popolazione che sappia cosa fare di fronte all'emergenza reale, qualora dovesse abbandonare la propria casa. Questo l'obiettivo dell'esercitazione di protezione civile svoltasi sabato 14 giugno, secon-

























do quanto previsto dal Piano di emergenza che il Comune ha adottato due anni fa dopo che, nel 2011, la frattura apertasi lungo il versante est dell'ex miniera (fino a pochi anni fa, vi si estraeva, prima in cunicoli scavati nella montagna, poi a cielo aperto, il feldspato) è stata ritenuta pericolosa. Il suo movimento, monitorato al secondo dalla stazione sismografica che, posizionata sul Dosso di San Giovanni, invia di continuo i dati ai geologi della Provincia autonoma di Trento, accelera infatti a primave-

ra, quando la neve si scioglie, e in concomitanza di forti piogge.

Ad essere interessati, circa 200 abitanti, ma all'appello hanno risposto la metà, che vivono nella "zona rossa", nella parte di paese costruita ai lati del rio Flanginech, fin sotto la strada principale (la popolazione che vive in quest'area, la più lontana dalla zona pericolosa, non è stata coinvolta nell'esercitazione). Un centinaio i soccorritori, appartenenti alle diverse unità di soccorso (Vigili volontari del Fuoco di Giustino-Massime-

no e dell'Alta Val Rendena, Croce Rossa italiana, 118, Unità cinofile, Polizia locale di Pinzolo, Psicologi per i popoli, Nuvola, dipendenti dell'Amministrazione comunale, Carabinieri di Carisolo, Stazione Forestale di Pinzolo, geologi della Provincia, Vigili del Fuoco Permanenti) che, coordinati dalla Protezione civile trentina-Servizio Protezione Rischi, hanno partecipato alle prove di evacuazione.

Dalle 8.30 i Vigili del Fuoco di Giustino-Massimeno hanno sovrinteso all'abbandono delle abitazioni da parte della popolazione, assistendo i più anziani, mentre al Centro operativo comunale (Coc), presso la sala consiliare, il dirigente Gianfranco Cesarini Sforza e il sindaco di Giustino Luigi Tisi, insieme ai loro collaboratori e ai coordinatori delle varie unità di soccorso, hanno diretto l'intera operazione e tenuto controllato, via webcam, il versante franoso. I geologi del Servizio geologico Pat hanno invece effettuato i sopralluoghi e analizzato i dati pervenuti al Coc dalla stazione sismografica. La popolazione evacuata, come previsto dal Piano di emergenza, si è radunata al Centro di accoglienza presso la palestra della scuola elementare dove si è proceduto al censimento delle persone. Un'operazione importante per verificare eventuali scomparsi che i due cani molecolari da ricerca, insieme ai rispettivi istruttori, hanno poi cercato e trovato. Il Nucleo volontario Alpini (Nuvola) si è invece occupato di allestire la cucina da campo per rifocillare gli evacuati, mentre il gruppo Psicologi per i popoli ha sostenuto psicologicamente gli abitanti i cui timori si sono dimostrati reali e non simulati. "Le prove di evacuazione dovevano essere fatte e vi abbiamo partecipato volentieri e responsabilmente, ma ciò che vogliamo maggiormente - hanno detto in molti - è essere informati costantemente sui reali pericoli che corriamo o meno".

Nel corso della simulazione il dirigente del Servizio Prevenzione rischi Gianfranco Cesarini Sforza e il sindaco di Giustino Luigi Tisi hanno affermato che è esecutivo l'intervento per mettere in sicurezza il ver-



sante franoso. In sintesi, tra 80 e 100.000 mc di fronte pericoloso, che potrebbe finire, in caso di forti piogge, nel rio Flanginech ostruendolo e spingendo poi verso la "zona rossa" del paese acqua, fango, terra e detriti, saranno fatti scivolare nel cratere dell'ex cava gradualmente. L'inizio lavori è previsto a metà luglio.

L'esercitazione di metà giugno, alla quale gran parte della popolazione ha responsabilmente partecipato, ha seguito le "regole" del Piano di protezione civile comunale, uno strumento che ora è d'obbligo per tutti i comuni del Trentino che dovranno approvarlo entro la fine di luglio.





Una nuova opportunità per le famiglie numerose



a cura di Di seguito si illustra una nuova opportuni-*Carmen Turri* □ tà rivolta alle famiglie numerose attraverso l'assegnazione di un contributo finalizzato a ridurre gli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici.

Contributo alle famiglie numerose per ridurre i costi connessi agli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici

Articolo 6, comma 5, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 ("Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità").

Finalità

Delineare una politica tariffaria provinciale che consideri non solo le effettive condizioni economiche, reddituali e patrimoniali degli utenti dei servizi forniti dall'Amministrazione pubblica, ma anche il numero dei componenti delle famiglie, per attuare una reale politica familiare all'insegna dell'equità.

Destinatari

- 1. Il richiedente deve risiedere in Provincia di Trento da almeno 3 anni continuativi al momento della domanda;
- 2. Nucleo familiare con almeno 3 figli a carico, considerando a carico anche il concepito;
- 3. Possedere un indicatore ICEF inferiore o uguale a 0,3529.

Può beneficiare dell'intervento un solo componente per nucleo familiare.

Definizione di figlio

I figli del richiedente e del coniuge o convivente del richiedente, senza limiti di età purché risultino a carico del nucleo del richiedente avendo un reddito personale annuo inferiore ai 6.000 euro. (Sommatoria dei redditi ai fini ICEF detratte le entrate non fiscali nella tabella C5).

Si considerano equiparati ai figli:

- · il concepito, quando la data presunta del parto è determinata entro la fine dell'anno in cui il richiedente presenta domanda;
- i minori in stato di affido familiare in base a quanto previsto dall'art.4 comma 3 della legge 2 marzo 2011 n. 1;
- · i soggetti ad essi equiparati ai sensi della normativa regionale in materia di assegno al nucleo familiare.

I figli e gli equiparati devono risultare dallo stato famiglia del richiedente e convivere con lo stesso al momento della domanda. Per gli affidati la certificazione anagrafica può essere sostituita da una dichiarazione del servizio sociale territorialmente competente che attesti che il minore affidato abita prevalentemente presso la residenza del richiedente.

Numero di figli	Contributo Minimo	Contributo Massimo (*)
3	125,00	225,00
4	200,00	375,00
5	235,00	445,00

(*) indicatore icef pari o minore di 0,03

Presentazione della domanda

La domanda va presentata con le modalità stabilite per la "domanda unica" e nel periodo che va dal mese di luglio al mese di dicembre con riferimento ai redditi e patrimonio dell'anno precedente.

Cuccioli in acqua

L'Amministrazione comunale di Giustino, proseguendo nel proprio impegno in favore della vita familiare e delle relazioni che si sviluppano al suo interno, ha salutato l'arrivo dei bambini nati nel 2013 a Giustino, ma anche negli altri comuni del Distretto famiglia della Val Rendena, organizzando il corso di approccio all'acqua chiamato "Cuccioli in acqua". L'iniziativa, volta a migliorare il benessere delle famiglie, proponendo anche esperienze innovative, è partita dal fatto che è unanimemente riconosciuto come il contatto con l'acqua da parte dei bambini, anche molto piccoli, sia un'esperienza straordinaria e molto importante, consigliata da numerosi pediatri.

Al corso hanno potuto partecipare uno o entrambi i genitori con il proprio figlio. Il luogo di svolgimento è stato la piscina dell'Hotel "Centro Pineta" a Pinzolo, le date quelle del 2, 4, 9, 11, 16 e 18 dicembre, dalle 9.00 alle 10.00. A curare il percorso è stato un istruttore qualificato dell'Associazione "Area 51". La partecipazione, a numero chiuso, è stata determinata in base all'ordine di iscrizione, mentre il costo di partecipazione, per tutti e sei gli incontri, è stato di 50 euro per ciascuna famiglia. La partecipazione di mamme, papà e bimbi ha confermato l'esito positivo dell'iniziativa.

di Carmen Turri



LA GUS DAI BULAC

Vadaione nelle donazioni dei successori di Carlo Magno

Imperadori 🗖

di Vadaione, pur essendo una piccola loca-Luciano lità, ha una storia straordinaria alle spalle. Lo troviamo citato più di mille anni fa. Forse è il toponimo più antico che compare in val Rendena; certamente prima di tanti altri paesi, magari più blasonati. Infatti Vadaione, all'epoca definito Badabones, secondo il grande sito di ricerca MGH (Monumenta Germaniae Historica), compare nei documenti relativi alle donazioni degli Imperatori del Sacro Romano Impero, successori di Carlo Magno. Si tratta di ben otto imperatori che, a partire da Ottone secondo di Sassonia, nel giugno del 983, fino a Federico Barbarossa, nell'ottobre del 1154, tramandarono la donazione di questa località alla diocesi di Verona, a cominciare dal vescovo Notkerio.

> Anche un successore di Ottone secondo, Enrico secondo il Santo, rinnovò la donazione nel 1014 proprio nella città di Verona. Corrado secondo il Salico confer-

mò la donazione di Vadaione a Verona il 24 maggio del 1027 e, pochi giorni dopo, il 31 maggio a Bressanone, diede vita a quello che si considera l'atto ufficiale di nascita del Principato Vescovile di Trento con una donazione al vescovo Udalrico secondo. Il Principato vescovile, territorio con molte autonomie nell'ambito del Sacro Romano Impero, durò per otto secoli e fu cancellato da Napoleone.

Anche Enrico terzo il Nero, incoronato imperatore nel 1046, nella notte di Natale per richiamarsi a Carlo Magno, convalidò la donazione di Vadaione nel diploma dato in Volargne, Dolcè, vicino a Verona, nel maggio del 1047.

Seguì la donazione, fatta in Verona nel giugno del 1084, da parte di Enrico IV, famoso perché alcuni anni prima era "andato a Canossa" umiliandosi per chiedere perdono a papa Gregorio VII. Un altro imperatore, Lotario terzo di Supplimburgo, a-



Vadaione oggi.

COMUNE DI GIUSTINO



Berengario del Friuli.

mico di Bernardo di Chiaravalle, replicò la donazione a Pozzolo sul Mincio, Mantova, nel settembre del 1136. Stessa cosa fece il successore **Corrado terzo**, in un diploma del febbraio del 1047, a Norimberga. Infine, con **Federico primo, detto il Barbarossa**, a Povegliano, Verona, nell'ottobre del 1154, le donazioni di Vadaione e dei tre paesi delle Giudicarie – Bondo, Breguzzo e Bolbeno – si interrompono, almeno ufficialmente. Forse perché questi territori poi, piano piano, furono assorbiti dal principato Vescovile di Trento, come ricorda l'affresco (purtroppo degradato) del 1473, nella sala del Consiglio di Ca-

stel Stenico che raffigura Carlo Magno che simbolicamente dona le Giudicarie a San Vigilio e al principe vescovo di Trento Adelpreto. Quest'ultimo, collegato da legami familiari proprio all'imperatore Federico Barbarossa, fu ucciso ad Arco nel 1172 forse perché difensore dell'autonomia dei territori trentini minacciati dai conti di Appiano.

Tornando all'origine della donazione al vescovo Notkerio, venerato come uno dei padri della chiesa di Verona, va precisato che il presule fu vescovo della città scaligera dal 915 al 928. Proveniente da famiglia nobile di Grezzana, in Valpantena, morì in povertà. Troviamo scritto il nome di Vadaione in un codicillo del suo testamento a favore dei canonici di Santa Maria, datato 927, un anno prima della sua morte, e tuttora custodito nell'archivio del Duomo della città. Donazione confermata alcuni anni prima nei diplomi dell'imperatore **Berengario del Friuli**, contemporaneo di Notkerio.

È quindi probabile che, prima ancora delle donazioni documentate nei Kaiserkunden, diplomi imperiali, degli otto imperatori del Sacro Romano Impero, Notkerio ricevette la donazione di Vadaione e degli altri tre paesi delle Giudicarie (Bondo, Breguzzo e Bolbeno) dallo stesso Berengario del Friuli probabilmente in segno di riconoscenza per la fedeltà della città di Verona a lungo contesa tra frazioni rivali.

Berengario vantava la discendenza matrilineare da Carlo Magno perché figlio di Eberardo del Friuli e di Gisella, a sua volta figlia di Ludovico il Pio, quarto figlio di Carlo Magno. Per questo, dopo la deposizione di Carlo il Grosso, vantando il diritto dinastico in linea femminile, riuscì a farsi eleggere re d'Italia, una prima volta a Pavia nel 888 da una Dieta di conti e vescovi (u-

> na seconda volta come imperatore fu acclamato dal popolo "nativa voce" a Roma, nel 915, come premio di papa Giovanni X per aver contribuito alla sconfitta dei saraceni, che stavano risalendo la penisola, sul fiume Garigliano tra Lazio e Campania). La prima elezione fu molto contrastata da diversi pretendenti tra cui Ludovico di Provenza, a sua volta nominato imperatore a Roma nel 901 da Papa Benedetto IV. Ludovico mosse il suo esercito contro Berengario, ma fu sconfitto



Federico Barbarossa, Imperatore del Sacro Romano Impero.



Il percorso di Carlo Magno

per ben due volte e catturato a Verona, nel 905. E forse proprio la cattura di Ludovico fu favorita dal clero che, nottetempo, aprì le porte della città fortificata a Berengario permettendogli di catturare Ludovico che venne accecato, pena riservata agli spergiuri, perché aveva giurato di non tornare più in Italia. Ludovico fu costretto a tornare oltralpe dove, a causa della sua cecità, fu sostituito dal cugino Ugo di Provenza. Anche quest'ultimo ridiscese in Italia conquistando Pavia, ma Berengario lo sconfisse utilizzando un esercito mercenario di cinquemila uomini che mise a ferro e fuoco la città uccidendo donne e bambini. Forse per questo anche Berengario fece una brutta fine perché fu assassinato da



Particolare dell'affresco presso la chiesa di Santo Stefano a Carisolo con Carlo Magno e il vescovo guerriero Turpino (ph. L. Imperadori).

un sicario sulla porta della chiesa di San Pietro di Verona, dopo aver assistito alla messa, nel 924. In questi anni era vescovo Notkerio che, probabilmente poco tempo prima, aveva ricevuto la donazione della "Curtem que dicitur Badabones sita in Tridentino comitatu, cum cappella" cioè di Vadaione e delle "tres ville": Bergusio, Bundo e Belueno (Breguzzo, Bondo e Bolbeno)



Il vescovo di Verona Notkerius che ricevette la donazione di Vadaione.

che poi menziona nel suo testamento. Ciò vuol dire che questi territori erano considerati propri dagli imperatori successori di Carlo Magno. Non a caso il capostipite degli Imperatori del Sacro Romano Impero è rappresentato nella chiesa cimiteriale di Santo Stefano di Carisolo da uno stupendo e affascinante affresco del 1500 di Simone secondo Baschenis.

La "Leggendaria spedizione di Carlo Magno da Bergamo in valle Camonica, val di Sole e Giudicarie", come è descritta nel dipinto e nella scritta sottostante, trova quindi un aggancio storico ben preciso nelle ripetute donazioni di Vadaione e di Bondo, Breguzzo e Bolbeno, da parte degli Imperatori del Sacro Romano Impero.

Visita al "MUSE" di Trento

Martedì 28 gennaio siamo andati in gita a Trento per visitare il "Muse", un museo che racconta la storia delle nostre montagne; l'edificio è una costruzione moderna a forma di montagna.

Una volta arrivati a Trento, di fronte al museo, abbiamo fatto uno spuntino e poi siamo entrati.

La nostra guida ci ha portato a vedere gli uomini primitivi: l'uomo di Neanderthal, robusto e basso, che viveva in Europa e l'uomo Sapiens, che viveva in Africa. Ci ha parlato della loro evoluzione e di come vivevano e si procuravano il cibo con la caccia.

Ci è piaciuto molto il mappamondo che faceva vedere i cambiamenti della Terra nel passato e fra milioni di anni.

Inoltre la guida ci ha spiegato dell'inquinamento e dell'importanza di rispettare la natura. Abbiamo poi visto molti animali di montagna imbalsamati, ma che sembravano veri: però non sono stati uccisi, ma sono morti naturalmente.

Terminata la visita guidata, abbiamo vi-



sitato il resto del museo con le maestre. Al quarto piano c'era un ghiacciaio vero e in una sala venivano proiettate immagini delle nostre Alpi e sulla formazione delle valanghe: sembrava veramente di essere sotterrati da una valanga!







In un'altra sala c'erano i minerali, pietre preziose come l'oro, stalattiti e stalagmiti. Molto interessante è stato anche vedere gli scheletri di dinosauri ed entrare nella serra tropicale dove c'erano una cascata, un bellissimo pappagallo e ogni tipo di pianta tropicale.



Infine ci siamo fermati al piano terra dove abbiamo potuto sperimentare alcuni "giochi" scientifici molto divertenti.

Dopo aver mangiato i nostri panini in un oratorio, siamo andati in piazza Duomo, dove si trovano la fontana del Nettuno e la Torre Civica. Abbiamo visitato il Duomo, grandissimo e bellissimo. Proseguendo, siamo arrivati in piazza Fiera, dove si trovano i resti delle mura che circondavano la città e il Palazzo Vescovile. Dopo aver acquistato qualche regalo, siamo ritornati a Giustino. Tutto sommato la gita è stata bellissima. È stata una esperienza interessante perché abbiamo imparato cose nuove e divertente perché eravamo con i nostri compagni.

Classe V



Per saperne di più. MUSE, attivo, attrattivo, memorabile

Il MUSE è un'orma di dinosauro, il racconto dell'evoluzione, delle origini dell'uomo e del suo interagire con l'ambiente circostante. Il MUSE è anche un ghiacciaio delle Alpi, con il suo habitat estremo, è una serra tropicale montana testimonianza delle diversità, dell'equilibrio degli ecosistemi e della necessità di proteggere le relazioni con la natura, è un bosco interattivo, dove i bambini si mettono in gioco e vanno alla scoperta della natura e del mondo, è la stampante 3D di un FabLab, dove l'ingegno e la voglia di superare vecchie barriere portano l'uomo a pensare a un futuro diverso.

Un grande investimento in cultura

Evoluzione, ambiente, innovazione, biodiversità, sperimentazione: sono gli elementi che tracciano il percorso del MUSE alla ricerca di un rapporto in equilibrio tra scienza, natura e società.

Il nuovo Museo delle Scienze è attivo, a Trento, dal 27 luglio 2013.

Il MUSE è un sogno che si è realizzato grazie a un importante investimento sulla cultura sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento: un luogo aperto, dove la conoscenza scientifico-tecnologica rappresenta lo strumento per studiare le relazioni tra uomo e

ambiente e allo stesso tempo indirizzare le scelte future di sviluppo sostenibile.

Il nuovo Museo delle Scienze si prepara a lanciare un innovativo modo di confrontarsi con il pubblico: exhibit multimediali, giochi interattivi, sperimentazione in prima persona e intreccio pratico della cultura col "fare" sono gli strumenti di apprendimento informale con cui intervenire nel dibattito scientifico sui grandi temi locali e planetari.

La struttura architettonica firmata da Renzo Piano è uno straordinario valore aggiunto: il profilo dell'edificio gioca con dei rimandi alle montagne circostanti, un equilibrio tra vuoti e pieni che aggiunge fascino e valore a tutto l'apparato espositivo. Realizzato secondi criteri di eco-compatibilità, è un modello che traccia una via da seguire per l'economia verde e il risparmio energetico.

Il nome

L'acronimo MUSE è ricavato con qualche licenza dal nome "MUseo delle ScienzE": è stato adottato durante i lavori di elaborazione del piano culturale come termine operativo per indicare in breve la nuova struttura. Pur riferendosi intenzionalmente alle origini etimologiche della parola museo, quale segno di riconoscimento del valore di tali istituzioni preposte alla conservazione, il MUSE non rientra propriamente nelle tradizionali categorie museologiche, perché combina caratteristiche tipiche di un museo di scienze naturali con elementi provenienti dall'ambito dei Centri della Scienza. Nel MUSE, inoltre, questa nuova impostazione vuole arricchirsi di una forte dimensione sociale proponendosi quale luogo d'incontro e dialogo per e con i visitatori e dell'importante compito di valorizzazione del territorio locale, con ruolo di agorà in cui discutere di problematiche a rilevanza globale.

Dal Museo Tridentino di Scienze Naturali al Museo delle Scienze

Il MUSE, Museo delle Scienze, appoggia le sue radici nel Museo Tridentino di Scienze Naturali, istituito verso la metà del 1800 in forma di museo civico. Lungo il suo percorso storico assume una sempre più consistente connotazione di museo naturalistico di conservazione.

Un cambiamento consistente avviene nell'ultimo decennio del secolo scorso quando il museo, che già nel 1964 era divenuto ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, rafforza il proprio impegno nella ricerca scientifica naturalistica diventando un istituto capace di svolgere funzioni di supporto informativo per la progettazione ambientale locale e sviluppando importanti relazioni internazionali. In quegli stessi anni avvia la sperimentazione di nuovi vi programmi per il pubblico, adottando nuovi linguaggi di comunicazione destinati a tutte le fasce di età e a tutti i livelli di preparazione del pubblico. Questa ricerca di un nuovo ruolo si traduce nell'ideazione e produzione di numerose mostre temporanee di successo. Ai temi naturalistici, infatti, si affianca una programmazione che si amplia ai temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile, ai giochi scientifici interattivi, all'astronomia e alla matematica. Viene messo a punto, inoltre, un ricchissimo programma di attività educative che si estendono oltre l'ambito delle discipline naturalistiche.

All'inizio dello scorso decennio la Provincia autonoma di Trento individua nel Museo Tridentino di Scienze Naturali la possibile istituzione capace di arricchire culturalmente il progetto di rigenerazione dell'area industriale dismessa Michelin, area che era venuta a trovarsi topograficamente inserita nel contesto urbano della città e per la quale in quegli anni (dal 2001) era in corso una riflessione sul suo destino urbanistico.

Per rispondere a questa aspettativa e su incarico della Provincia autonoma di Trento, nel 2003 il museo elabora uno studio di fattibilità e procede a ridefinire la propria missione culturale, giungendo a scegliere una prospettiva tutta incentrata sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Nel contempo mette a punto un nuovo

programma culturale, consapevole di poter essere il portavoce dello spirito della terra trentina, che risponde alla ricerca di un modello di sviluppo per il quale la qualità della vita e dell'ambiente sono obiettivi primari. Oltre alla propria dimensione urbanistica, il museo si inserisce dunque a pieno titolo nel più ampio processo di qualificazione e ripensamento complessivo del futuro del Trentino, che in quegli anni andava precisandosi. Il progetto del nuovo MUSE si trova così a partecipare allo sviluppo di un'idea di Trentino "territorio della conoscenza", assieme ai grandi cambiamenti intervenuti con l'ampliamento dell'Università di Trento e alla riconfigurazione delle fondazioni di ricerca.

Ciò premesso, e anche grazie alla prestigiosissima dimensione architettonica costituita dalla firma di Renzo Piano, il MU-SE si candida a divenire una delle icone più rilevanti di un Trentino caratterizzato da un ampio sistema culturale costituito da eccellenze quali i grandi musei provinciali, i parchi naturali, i numerosi festival, l'Università, le fondazioni di ricerca e le diverse espressioni pubbliche e private dello sviluppo e dell'innovazione.

La finalità del nuovo museo è di realizzare un centro di interpretazione culturale al servizio della società dedicato alla natura e, nella prospettiva della sostenibilità, alla scienza e all'innovazione. In sintesi, una rappresentazione in forma di museo di un progetto di sviluppo di un territorio, pensata per ispirare i propri cittadini e, al contempo, una straordinaria destinazione per il turismo culturale di livello internazionale.

La montagna di Renzo Piano

La struttura progettata e realizzata dallo studio Renzo Piano Building Workshop è un fiore all'occhiello dell'architettura italiana. Il suo profilo richiama le montagne circostanti e la stessa organizzazione su più piani del percorso di visita è una sorta di metafora dell'ambiente montano.

Il MUSE nasce anche all'interno di un contesto urbanistico e paesaggistico frutto di un'unica visione progettuale che ha l'ambizione di identificarsi come una rilevante riqualificazione urbana di questa parte della città, verso il suo fiume. La concezione urbanistica dell'intero intervento si propone, infatti, di ricreare un vero e proprio frammento di città, con le sue articolazioni, le sue gerarchie e la sua complessità funzionale. Qui troveranno spazio funzioni commerciali, residenziali e di terziario, nonché quelle di interesse pubblico delle quali il MUSE costituisce la maggiore espressione. Assieme al parco pubblico di 5 ettari, il museo "abbraccia" fisicamente l'intero nuovo quartiere divenendo allo stesso tempo importante magnete urbano per l'intera città. Questo abbraccio è sottolineato anche dal tema dell'acqua, che in forma di canale attraversa da sud a nord l'intera area, per poi duplicare, come riflesse in uno specchio, le forme del museo. Questo inoltre, sorgendo nella parte più a nord dell'area, ha anche il compito di gestire il rapporto con quella preziosa preesistenza rappresentata dal Palazzo delle Albere (sede del MART a Trento) e il suo prato, offrendo una proficua e rispettosa interazione urbanistica.

L'edificio del museo si sviluppa in pianta su una lunghezza massima (Est/Ovest) di 130 m fuori terra e una larghezza massima (Nord/Sud) di 35 m. L'edificio sviluppa le sue funzioni in 2 livelli interrati e 5 livelli fuori terra (compreso il piano terra). Tutti i piani fuori terra, più il -1, accolgono sia funzioni destinate al pubblico sia attività amministrative di servizio e di ricerca. Il -2 è destinato essenzialmente a parcheggio. L'idea architettonica nasce dalla ricerca di una giusta mediazione tra bisogno di flessibilità e risposta, precisa e coerente nelle forme, ai contenuti scientifici del progetto culturale. Un museo in cui i grandi temi del percorso espositivo sono riconoscibili anche nella forma e nei volumi, mantenendo al tempo stesso un'ampia flessibilità di allestimento degli spazi, tipica di un museo di nuova generazione.

Giovani Note: crescendo con la musica

Carmen Turri

Il progetto musicale "Giovani Note", realizzato dalle bande comunali di Pinzolo, Caderzone Terme e Vigo Darè, che per l'occasione hanno formato un unico gruppo musicale e partecipato al Concorso per bande giovanili "Bacchetta d'Oro" (Categoria Banda Giovanile Europea "B") tenutosi a Fiuggi (Fr) il 10 e 11 maggio 2014, ha visto protagonisti anche alcuni giovani di Giustino.

L'obiettivo principale del progetto non era unicamente quello di vincere il concorso, ma anche quello di vivere un'esperienza nuova e stimolante che portasse ogni partecipante a crescere musicalmente insieme ad altri compagni, sperimentando il bello del suonare insieme e l'importanza dell'impegno individuale per il raggiungimento di un obiettivo comune. Ogni giovane strumentista non doveva, quindi, ritenersi "non all'altezza", ma piuttosto essere pronto ad impegnarsi per cercare di migliorare se stesso e, di conseguenza, tutto il gruppo.

Il progetto era rivolto a tutti i ragazzi/e nati negli anni dal 1991 al 2003, residenti nei comuni della Val Rendena e della Busa di Tione che suonano uno strumento musicale di tradizione bandistica (fiati e percussioni) con un livello minimo di preparazione e con o senza precedenti esperienze di "musica d'assieme".

Il programma del concorso prevedeva, per ciascun gruppo musicale partecipante, l'esecuzione di tre brani più un brano di riscaldamento (non obbligatorio) davanti ad una giuria qualificata.

Per prepararsi adeguatamente al concorso ogni partecipante ha seguito nei mesi di marzo, aprile e maggio, fino alla data del concorso, una serie di prove settimanali di due ore ciascuna tenutesi, a rotazione, nelle sedi messe a disposizione dalle bande musicali del territorio.

La copertura delle spese di iscrizione al concorso, di acquisto delle partiture in originale, di rimborso spese del Direttore musicale, di trasporto, vitto e alloggio a Fiuggi, ha visto la compartecipazione delle famiglie e il finanziamento con il contributo del "Piano Giovani Val Rendena & Busa di Tione". Partecipanti ed organizzatori si dichiara-

no orgogliosi di aver arricchito ulteriormente le loro conoscenze musicali e soddisfatti per l'esperienza vissuta condividendo la passione per la musica e allargando gli orizzonti delle proprie amicizie.

Domenica 1 giugno, al Paladolomiti di Pinzolo, la banda "Giovani note" ha esibito i risultati ottenuti al pubblico, intervenuto numeroso al concerto d'apertura della stagione musicale estiva.



Happy Filo!

Cari compaesani,

anche quest'anno siamo riusciti a concludere in maniera positiva la 16ª Rassegna teatrale "Nsema a far Filo" che, partendo da ottobre 2013 con la replica della nostra commedia "Carramba che parenti", ha visto avvicendarsi sul palco le Filo di Cavrasto, Condino, Taio, Preore. A marzo, poi, come conclusione, la Filo di Giustino ha presentato la commedia dal titolo "Nu vi capissù pù". "Nù vi capissù pù", titolo conciso, ma pieno di significato, con al centro dei contenuti il sempre più attuale scontro tra generazioni... Ma sul palcoscenico, invece, siamo riusciti ad unire giovani e meno giovani con il debutto addirittura di una nostra compaesana di 10 anni. Questo sta a sottolineare che il Teatro è un luogo di divertimento e aggregazione e noi siamo molto orgogliosi di aprire le porte a tutti coloro che vogliono appassionarsi e avvicinarsi a questo meraviglioso mondo.

Mesi di prove, di alti e bassi, ma alla fine siamo riusciti a portare sul palco questa commedia che ha riscosso un ottimo successo, visto che tutte e due le serate abbiamo registrato il tutto esaurito. Per coloro che, però, non avessero avuto modo di vederla, abbiamo deciso di riproporre lo spettacolo ad ottobre come apertura della









17ª Rassegna teatrale, già messa in calendario.

Un grazie particolare, oltre agli attori, va a Pio Tisi, Lucio Binelli e Brunetto Binelli che nonostante i loro impegni ci hanno aiutato e indirizzato anche questa volta per la preparazione e il successo della commedia.

Ringraziamo anche doverosamente tutti coloro che hanno collaborato per la messa in scena (tecnici luci e audio, scenografi, costumista e trucco, biglietteria e suggeritore).

Il 23 maggio si è svolta all'Hotel Bellavista la cena sociale della Filo che, come potrete notare dalle foto, è stata una serata piacevole ed esilarante che ci ha permesso di chiudere in bellezza la stagione teatrale. Vi aspettiamo in Teatro e vi assicuriamo che noi saremo sempre più carichi e motivati per proporvi nuovi spettacoli che possano regalarvi serate divertenti e spensierate.

Aggiornamenti dalla Società Atletica Giustino

Yuri, Gianluigi, Matteo, Andrea ed Efrem, componenti de "Il Birrettivo" □ Anche quest'anno siamo grati alla redazione della Gus dai Buiac' dell'opportunità offerta alla nostra società di informare i lettori della nostra attività. Infatti crediamo importante che una società sportiva che imposta le proprie iniziative sul volontariato e sulla condivisione da parte delle altre associazioni e degli enti che fanno parte della vita collettiva di Giustino, trovi l'occasione di far conoscere i propri intenti, i programmi e le cose realizzate. L'impegno fondamentale naturalmente rimane quello di mantenere elevato il numero dei soci che praticano lo sport della corsa e fare in modo che siano soddisfatti di appartenere al nostro sodalizio.

L'appuntamento fondamentale per noi rimane anche quest'anno la nostra gara sociale, "la Madonnina", che si svolge il 13 luglio 2014 per il quattordicesimo anno e che ha il suo traguardo in uno dei luoghi più incantevoli del nostro territorio, dove si conclude la corsa e subito dopo si svolge la festa campestre allestita dalla Proloco di Giustino. Ricordiamo che dal luglio 2006 è dedicata a Giancarlo Maganzini, il compianto amico, volontario del corpo dei Vigili del Fuoco di Giustino, il cui ricordo è quanto mai vivo anche oggi; anche questa edizione manterrà il titolo: LA MADON-



NINA, "Memorial Giancarlo Maganzini". Non vuole essere solo un ricordo nostalgico, ma anche un continuo rinnovamento dei valori della montagna, dello sport, dell'altruismo e della solidarietà, che anche il ricordo di Giancarlo ravviva in tutti noi, mantenendoli in primo piano nel nostro modo di pensare e agire.

La gara fa parte, come negli anni scorsi, del circuito delle competizioni di corsa in montagna che si disputano nella Val Rendena, che anche nel 2014 saranno: la "Slaifera Carisöla", la "Rampagada" di Mavignola, la "Campiglio run" di Madonna di Campiglio, il "Giro dal Masanel" di Bocenago e la "Su e giù per le malghe" di Pinzolo.

Nell'edizione 2013 l'atleta "nostrano" Cesare Maestri ha superato il record storico di 34'55" stabilito da Alberto Maganzini di Giustino con il tempo di 33'38".

Ecco quindi una nuova soglia da scavalcare: forza ragazzi, allenatevi a puntino! Buono il successo del concorso per inventare o cercare barzellette con un tema stabilito dal regolamento e scelte da un'apposita competente giuria. L'anno scorso il soggetto era "la tartaruga", inserita nel logo della Società Atletica Giustino; quest'anno sarà "l'orso", il simpatico plantigrado delle favole oltreché soggetto molto gettonato per i peluche, protagonista però di pareri discordi quando si tratta di quello "vero". Ripetiamo l'iniziativa anche quest'anno, ri-



tenendo che il buonumore sia un ottimo partner dello sportivo e dell'amante della montagna. Abbiamo avuto riscontri positivi, in termini di partecipazione e di entusiasmo, espressi anche da elogi diretti agli organizzatori, tanto dalle agevolazioni concesse ai gruppi "Family", quanto alla suddivisione degli iscritti in tante categorie, sistema che consente maggiore equità nella valutazione dei risultati e nelle conseguenti premiazioni. Proseguiamo con altri argomenti. Procede bene la collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Val Rendena" per la realizzazione delle "Giornate dello Sport", nelle quali i membri del direttivo, coadiuvati da alcuni nostri atleti, intrattengono con piccole competizioni-gioco gli scolari. Il nostro impegno è largamente ripagato dall'entusiasmo dei ragazzi partecipanti.

La Società Atletica Giustino si impegna ogni anno anche nell'allestimento di un presepio e l'8 dicembre propone ai propri atleti di trasformarsi in cantanti, o forse è meglio dire "cantori", per intrattenere il pubblico presente in piazza con i canti popolari del Natale e della montagna.

Altra notizia: il nostro direttivo è stato confermato dall'assemblea dei soci per i prossimi anni nelle persone di Yuri Viviani, Gianluigi Masè, Matteo Fasoli, Andrea Pederzolli ed Efrem Masè, e continuerà nell'impegno profuso negli anni precedenti valorizzando l'armonia e la capacità aggregativa, coltivate dai suoi componenti. In conclusione vogliamo parlarvi di un nostro atleta che merita un riconoscimento speciale: Giuseppe Binelli.





Giuseppe ha partecipato, a Caen in Normandia, alla maratona (42,195 km) del 15 giugno 2014 che si svolge nel pieno delle celebrazioni del 70° anniversario dal famoso "sbarco" del 6 giugno 1944.

Ed ecco la cosa eccezionale: egli è nato a Pinzolo proprio il giorno dello storico sbarco in Normandia, quindi il 6/6/2014 è stato il suo 70° compleanno.

Ma il suo merito sportivo di maratoneta va ben oltre. Infatti, solo a Caen, a partire dal 2008, ha partecipato ad altre due maratone e a tre mezze maratone (21,097 Km).

Non basta ancora: dal 1994, anno di inizio della sua passione per la corsa ad oggi, le mezze maratone sono state 22 e le maratone 15, in città europee importanti, come Parigi, Vienna, Venezia, Milano, Barcellona, Montecarlo, per citarne alcune. A tutte queste vanno aggiunte le corse non competitive, ma documentate FIASP (450 gare dal 2005, per un totale di 6042 km!). Non occorre essere esperti di podismo per capire che ci troviamo di fronte ad un atleta eccezionale, per la qualità e la quantità dell'impegno sportivo.

Anche noi non manchiamo di fargli i nostri auguri per i suoi 70 anni e di complimentarci per la sua attività, che segnaliamo ai lettori del bollettino comunale, specialmente ai giovani, auspicando che il suo esempio sia utile ad incoraggiare tutti, noi compresi, ad iniziare o a proseguire la strada dello sport della corsa.

Concorso di barzellette abbinato alla 14ª edizione gara "LA MADONNINA" 13 luglio 2014



"PASSEGGIANDO CON L'ORSO"

REGOLAMENTO

QUELLO CHE FARETE VOI (partecipanti):

- 1. Inventare, modificare, copiare una barzelletta dove protagonista sia "L'ORSO" (mamma, papà, nonni, zii, parenti tutti, spremete le meningi e scrivete... ok..., va bene anche copiare da internet, ma occhio a quello che faremo noi!).
- 2. Inserire la barzelletta senza alcun dato identificativo (anonima) in una busta, nella stessa busta inserire un'altra busta sigillata con i dati identificativi della famiglia partecipante (nome cognome di un componente). In poche parole non dovete farci capire chi scrive.
- 3. Imbucare nell'apposita cassetta che troverete alla partenza del percorso a voi riservato.
- 4. Iscrivervi e partecipare alla "passeggiata". Iscrizione aperta a tutte le famiglie al prezzo di 8.00 euro a persona. L'iscrizione è gratuita per i bambini/ragazzi nati dal 2001 in poi purché accompagnati da almeno un adulto iscritto alla passeggiata. L'iscritto pagante riceverà una maglietta tecnica, i bambini/ragazzi un gadget di partecipazione ed entrambi avranno una riduzione del costo del **pranzo e parteciperanno all'estrazione di ricchi premi.** (Considerate che la vostra non è una gara ufficiale, ma una passeggiata, fatta apposta per... camminare, ridere, scherzare senza alcuna fretta di arrivare).
- 5. Gustare il pranzo a tariffa agevolata: 5 euro anziché 8 euro presentando il pet**torale alla cassa della Proloco di Giustino per il ritiro del buono pranzo.** (Non è obbligatorio ma consigliato).

QUELLO CHE FAREMO NOI (organizzatori):

- a. La giuria, composta da 3 organizzatori, provvederà a codificare le buste (sperando che ce ne siano... Siamo fiduciosi e vi aspettiamo numerosi).
- b. Le barzellette uguali o simili verranno raggruppate e ne verrà estratta una a sorte (quindi, rischio alto di eliminazione per quelle copiate da internet e/o copiate e leggermente modificate. Se proprio volete affidarvi al web, consigliamo di non cercare nelle prime pagine, ma addentrarvi o meglio cercare altrove o meglio ancora inventare).
- c. A discrezione della giuria, quelle a contenuto inappropriato verranno escluse.
- d. La giuria assegnerà un punteggio da 1 a 50.
- e. Durante il pranzo verranno esposte al pubblico, che potrà votare la preferita segnando il numero corrispondente alla barzelletta, il proprio nome e cognome e imbucando nell'apposita cassetta.
- f.Il punteggio dato dalla giuria e le preferenze del pubblico, valutate 1 punto, verranno sommati dando origine alla classifica.
- g. Verranno premiate la 1ª, 2ª e 3ª classificata, così come 3 votanti del pubblico estratti a sorte.

CIAO A TUTTI E A PRESTO!





Pro loco: al via una nuova estate

Con il consueto impegno e la costante volontà di "spendersi" per il paese e la comunità, animando il paese durante i mesi della stagione turistica, ma non solo, la Pro loco di Giustino ha messo a punto un nutrito programma di attività e iniziative che ha debuttato il 6 luglio con la tradizionale sagra del paese che ha aperto l'estate. L'immancabile vaso della fortuna, i giochi e gli intrattenimenti pomeridiani, la cena con i piatti tipici e la serata di danze con musica dal vivo hanno dato vita ad una giornata divertente, trascorsa in allegria.

Da segnare in agenda, poi, il 13 luglio, l'appuntamento con la festa della Madonnina abbinata alla gara di corsa in montagna, mentre il 20 luglio, il Gruppo Alpini di Giustino, in collaborazione con la nostra Pro loco, proporrà la sfilata delle penne nere, seguita da Santa Messa e da pranzo presso il tendone delle feste del centro sportivo. Nelle mattinate del 17 e 24 luglio e dell'8 agosto ritorneranno, in piazza del Moleta, i mercatini con espositori di prodotti locali e possibilità di degustazione. Alle ore 21.00 del 24 luglio, presso il tendone del centro sportivo, si svolgerà, invece, un'iniziativa dedicata ai più piccoli, mentre il 26 luglio, presso la chiesa parrocchiale di Santa Lucia si terrà il concerto d'organo con Saulo Maestranzi.

Sempre per i bambini, dai 6 agli 11 anni, ad agosto, nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00, sarà proposto, presso il centro sportivo, un programma specifico di animazione e giochi. Si prosegue il 3 agosto, a Malga Amola in Val Nambrone, con il pranzo all'aperto e il menu dedicato ai piatti tipici. a cura del L'atteso appuntamento con "Giustino Insieme", la festa dedicata ai residenti e agli ospiti, in collaborazione con le associazioni di Giustino, si terrà il 24 agosto. Presso il tendone delle feste, alle ore 12.00, ci sarà il pranzo a base di piatti tipici, allietato da canzoni proposte dal coro di Giustino; seguiranno giochi per bambini e per adulti, dimostrazione dei Vigili del Fuoco e sfide di carattere sportivo tra le diverse componenti.

Quest'anno toccherà a Giustino, il 7 settembre, ospitare "Antichi sapori", l'evento sponsorizzato dal marchio territoriale Trentino e proposto dal Consorzio Turistico Pro loco Val Rendena in collaborazione con la nostra Pro loco e giunto alla settima edizione. La manifestazione, ospitata ogni anno da un paese diverso della vallata, oltre a valorizzare i prodotti tipici locali, in particolare il "salam da l'ai", unisce la cultura gastronomica agli usi e alle tradizioni della Val Rendena.

Questo sarà l'ultimo evento dell'estate. Poi, si passerà al programma invernale. In calendario per l'8 dicembre c'è l'apertura dell'esposizione dei presepi creati dalla Pro loco, dalle associazioni e dalle famiglie di Giustino. Seguirà, il 12, alle 20.30, l'arrivo di Santa Lucia e la distribuzione dei doni ai bambini. La vigilia di Natale, dopo la Santa Messa, non potranno mancare lo scambio di auguri e il brindisi, mentre il 26 dicembre (14.30, Teatro comunale) sarà "Giustino in musica", nona edizione del concorso canoro per tutti i bambini della scuola elementare, a chiudere il 2014.

Direttivo 🗆

Festa degli anziani 2014

di **Cristina Manfredini** □ Eccoci qui anche quest'anno con il consueto appuntamento con la festa degli anziani. Domenica i giugno ben 78 dei nostri anziani si sono ritrovati per festeggiare questo attesissimo evento. Come sempre è stata una soddisfazione vedere una chiesa gremita di persone vestite a festa in un'atmosfera di gioia e serenità. Pensieri e problemi legati alla vita quotidiana sono stati accantonati anche solo per poche ore per lasciare spazio ai ricordi passati, a balli e a canti durante il pranzo offerto presso l'hotel Bellavista.

Uomini e donne che hanno scritto la nostra storia, hanno vissuto periodi più o meno rosei, hanno visto periodi di guerra e di successiva rinascita; loro che hanno lasciato tutto in cerca di fortuna in terre lontane o che hanno visto i loro cari partire senza tornare per lunghissimi periodi; loro che si accontentavano di poco, che non avevano bisogno di grandi tecnologie per divertirsi; loro che ... sono stati e che devono essere considerati ancora le colonne portanti della nostra piccola comunità.

Ed ecco qui la loro festa, una giornata per RINGRAZIARLI per quanto hanno fatto in passato e per quanto tutt'ora fanno per le loro famiglie. Una giornata per ricordare che senza di loro la nostra vita sarebbe sicuramente diversa.

La foto ricordo sarà consegnata a ciascuno dei partecipanti appena possibile.



Comunità: oltre mezzo milione per il turismo

Apt di ambito, Consorzi turistici e Comunità di valle insieme per un progetto di sviluppo del territorio che punta su cicloturismo ed e-bike, pesca sportiva, outdoor e iniziative di sistema funzionali alla valorizzazione e promozione del territorio, questa la novità dell'inizio estate in Giudicarie.

Martedì 17 giugno è stato firmato dalla Presidente della Comunità delle Giudicarie Patrizia Ballardini, dal Presidente dell'Azienda per il Turismo S.p.a. Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena Marco Masè, dalla presidente dell'Azienda per il Turismo S.p.a. Terme di Comano - Dolomiti di Brenta Iva Berasi, dal Presidente del Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali, Daniele Bertolini e dal Presidente Consorzio per il Turismo Valle del Chiese, Massimo Valenti, il protocollo di intesa "Turismo Giudicarie". Un accordo per realizzare nuovi progetti che coinvolgono le Giudicarie intere, favorendo sinergie tra enti ed operatori, e mettendo al centro l'ambiente naturale e le attività all'aria aperta, a partire dalla bicicletta (classica, mountain bike, e-bike, ..), con iniziative mirate anche per il trekking, la pesca, ed attività emergenti quali il bouldering ed il canyoning.

Da investire in progetti turistici 550 mila euro che potranno essere utilizzati dai consorzi e dalle apt di ambito per progetti condivisi e in linea con l'Accordo quadro per il Piano territoriale di Comunità. Obiettivo: costruire e finanziare un progetto "di sistema" che coinvolga tutte le Giudicarie, per favorire l'aumento dei flussi turistici, legati in particolare a forme di turismo sostenibile. «Un tentativo forte di portare avanti delle iniziative insieme su tutto il territorio puntando su attività legate alla natura e allo sport come il cicloturismo, l'e-bike, la mountain bike, il downhill, la pesca, il trekking, l'extreme outdoor, con il canyoning e il parapendio, il bouldering...». Il tutto per qualificare ulteriormente e progressivamente l'offerta,



in particolare rispetto al target 'famiglie', e di favorire anche la progressiva destagionalizzazione.

Tra i progetti inclusi nel protocollo, in corso di finalizzazione in questi giorni, uno riguarda il cicloturismo e la e-bike, come relazionato dalla direttrice delle Terme di Comano Alessandra Odorizzi: «Già da tempo ci stiamo muovendo per rendere attrattivo il nostro territorio per gli amanti della bike. In questa fase abbiamo cercato di ampliare il target affiancando ai prodotti per il cicloturismo "classici" come le piste ciclabili e percorsi e itinerari per la mtb come il Dolomiti di Brenta Bike anche un nuovo modo e un nuovo approccio allo sport che permette anche ai meno allenati la possibilità di pedalare». L'idea è quella di puntare su l'e-bike, la bici a pedalata assistita, che sta avendo un forte incremento di utenti e che apre le porte ad un nuovo mercato. Inoltre, completano l'offerta per gli amanti delle due ruote altre attenzioni e servizi come le colonnine ripara bici o il servizio di bicibus ormai attivo da due anni.

dal direttore del Consorzio per il Turismo Giudicarie centrali, Redi Pollini: «La pesca apre a fine febbraio, e chiude a fine settembre, ed è quindi uno strumento privilegiato per puntare alla destagionalizzazione. Abbiamo cercato di rendere la pesca fruibile da una platea più ampia e di fornire ai pescatori le informazioni necessarie in tempo reale, prime tra tutte la possibilità di sapere se le acque del fiume sono pescabili». Per questo l'installazione di sei webcam (4 sul Sarca e 2 sul Chiese) che daranno un'immagine costante e aggiornata dello stato dell'acqua anche tramite computer o smartphone. Poi una serie di piattaforme in zinco-legno saranno affacciate non solo su laghi come Cornisello, Strembo o Ponte Pià, ma anche lungo i fiumi Sarca e Chiese con l'obiettivo di facilitare l'esercizio della pesca ad anziani con problemi di deambulazione e a pescatori diversamente abili. Infine saranno realizzate brochure didattiche, filmati e strumenti digitali di informazione, in grado di permettere l'acquisto a distanza dei permessi di pesca e di localizzare l'itinerario del corso d'acqua tramite Gps.

Poi il progetto legato alla pesca, introdotto

Sulla valorizzazione e standardizzazio-

ne dei punti informativi presenti in Giudicarie e sul percorso dedicato al downhill al Doss del Sabion ha invece presentato i progetti Giancarlo Cescatti, direttore dell'Apt Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena. Con il primo «si auspica di uniformare e di rendere visibili e riconoscibili i punti informativi dei quattro ambiti, con il secondo si cerca di completare l'offerta per i bikers con un settore in forte espansione e che permette un divertimento adrenalinico che in Giudicarie manca». A completare la descrizione dei progetti, il presidente del consorzio per il Turismo valle del Chiese Massimo Valenti, che ha illustrato l'iniziativa boulder park: «Un progetto molto importante che qualifica tutta la valle del Chiese e che affianca all'arrampicata sportiva tutta una serie di attività legate all'outdoor. Un'offerta che va a impreziosire l'offerta di tutte le Giudicarie».

A completare gli interventi Iva Berasi che ha espresso soddisfazione per «un bel progetto che diventa un valore aggiunto per ognuno dei territori», Daniele Bertolini che ha evidenziato come «il lavorare insieme abbia già prodotto ottimi progetti che possono dare buoni frutti nel medio e lungo periodo».



Le nostre previsioni del tempo: a base di cipolle e sale

Ogni anno, la notte della conversione di San Paolo, il 24 e 25 gennaio, molti si divertono nel mantenere un'antica tradizione: la previsione del tempo meteorologico per l'intero anno.

Appunto la notte della conversione di San Paolo, da una cipolla autoctona, si ricavano 12 scodelline, che significano i 12 mesi dell'anno. In ogni scodellina viene messo un cucchiaino di sale grosso da cucina e poi le ciotole si espongono la sera del 24 gennaio ben ordinate su un davanzale preferibilmente rivolto verso est. La mattina seguente si osserveranno le scodelline col sale e conforme se il sale è bagnato tanto o poco oppure asciutto il tempo di quel mese sarà brutto, variabile o bello.

Il sale bagnato non significa solo pioggia o neve, ma può significare anche altro, come per esempio molto vento, etc.

Alcuni usano le così dette cipolle "patate- di ri", che sono delle cipolle molto piccole e, Pio Tisi Banòl 🗆 di conseguenza, di questo tipo ne occorrono almeno sei.

Come vedete dal prospetto qui sotto, alcuni "meteorologi" partono con le previsioni dal mese di febbraio, ma i più esperti dicono che si deve partire con marzo, in quanto è la luna di marzo che guida il tutto.

Appunto, è da luna nuova a luna nuova che vanno le previsione e non dal primo all'ultimo del mese. Ad esempio, se la luna nuova di marzo cadesse il 5 del mese, le previsioni andrebbero dal 5 marzo al 3 o 4 aprile e via così.

Naturalmente di scientifico non c'è nulla, ma il metodo di previsione è sempre interessante e simpatico. Eccovi alcune previsioni, controllate durante l'anno se hanno azzeccato il tempo poi verificatosi.

METEO CIPOLLA 2014 - Notte del 24 gennaio 2014

25 gennaio: conversione di S. Paolo

	"Metereologi"						
Mesi	Anziani Val di Non Cunevo	Daniele Pinzolo	Aurora Pinzolo	Nicole Mavignola	Maestro Pio Vadaione	Maestro Claudio Pinzolo	
Febbraio	asciutto	bagnato	bagnato	asciutto	La luna nuova	si fa il I° marzo	
Marzo	bagnato	asciutto	asciutto	bagnato	molto bagnato	asciutto	
Aprile	poco bagnato	bagnato	asciutto	asciutto	molto bagnato	poco bagnato	
Maggio	asciutto	poco bagnato	molto bagnato	bagnato	poco bagnato	bagnato	
Giugno	asciutto	asciutto	asciutto	poco bagnato	asciutto	asciutto	
Luglio	bagnato	bagnato	poco bagnato	asciutto	asciutto	asciutto	
Agosto	molto bagnato	asciutto	poco bagnato	asciutto	asciutto	asciutto	
Settembre	asciutto	asciutto	molto bagnato	bagnato	bagnato	bagnato	
Ottobre	bagnato	asciutto	poco bagnato	asciutto	bagnato	asciutto	
Novembre	asciutto	bagnato	poco bagnato	bagnato	poco bagnato	poco bagnato	
Dicembre	poco bagnato	poco bagnato	poco bagnato	bagnato	asciutto	poco bagnato	
Gennaio 2015	bagnato	poco bagnato	asciutto	asciutto	asciutto	asciutto	
Febbraio 2015					poco bagnato	poco bagnato	

Ha dichiarato un anziano al Tg regionale: "L'anno scorso non hanno indovinato molto le cipolle. A sbagliare è stato il tempo, non le cipolle!"

9 LA GUS DAI BUIAC

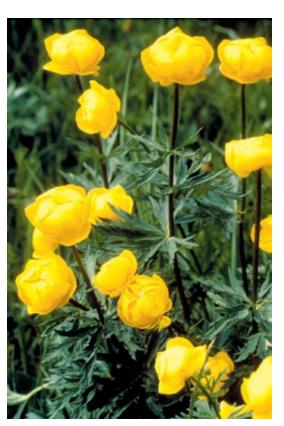
I nomi dei fiori

Pio Tisi Banòl 🗆

Pochi ormai usano il dialetto, quindi molti non sanno che anche i fiori, le piante e gli animali dei nostri luoghi hanno anche un nome in dialetto, oltre che in latino e in italiano.

Quindi un po' alla volta cercheremo di inserire nel nostro notiziario la foto e i nomi di alcuni fiori, almeno i più noti.

Naturalmente è sempre valido il fatto che chi ha belle foto di fiori o animali che possono interessare le può fornire per la pubblicazione. Ogni contributo è benvenuto. In questo lavoro devo ringraziare anche la guardaparco del Parco Adamello Brenta, Giuliana Pincelli, che mi ha mandato alcune belle foto, Claudio Cominotti per le foto e i contributi relativi ai nomi, infine le sorelle Caterina, Cristina ed Elena Collini di Pinzolo per i nomi in dialetto.



Botton d'oro, (Trollius europaeus).

Autore: Bosetti.

Nome in dialetto: gnoc.



Genziana di Koch, (Gentiana acauli).

Autore: Da Trieste.

Nomi dialettali: fiori de Santa Cros, genzianèle, cuchi, fiori de la gata, campanele, braghe del cucù, cuch. Nostro dialetto: "Braghi da l'ors".



Achillea, (Achillea millefolium).

Autore: Rivalta.

In dialetto: "Erba dal tai".

Note. Le foglioline che vedete in primo piano si appoggiavano su un dito, una mano, una gamba, etc. dove c'era una ferita, poi si procedeva con la fasciatura e l'erba fungeva da anestetico e cicatrizzante. In poco tempo la ferita si chiudeva.



Erica, (*Erica carnea L.*) Autore foto: Wikipedia. **Nome dialettale: scopina.**

Nostro dialetto: risa (i suoi fiorellini, bellissimi specialmente in primavera, somigliano a dei grani di riso).

Ho trovato un vecchio scritto che parla dei soprannomi degli abitanti dei vari paesi della Val Rendena. Qualcuno se li ricorda ancora, molti forse no.

Può anche essere che ci siano altre versioni dei soprannomi segnalati, eventualmente fateci sapere.

VERDESINA	ruàc'
VILLA	vilàn
JAVRÈ	slàp
DARÈ	pirlèc
VIGO	scaiùn
PELUGO	profeti

BORZAGO	baiaréi - béri
FISTO	tabaréi
MORTASO	traditori
STREMBO	purcéi - ziri
BOCENAGO	brunzèni
CADERZONE	muntùn
GIUSTINO	buiac'
MASSIMENO	bégai - cò süc'
PINZOLO	gabanéi - spurtèr
CARISOLO	ciaföc' - gusèr -
	martar - plozi
MAVIGNOLA	muranèr
CAMPIGLIO	zivi

TIONE

Il fondatore della Sat è stato, come molti sapranno, il nostro conterraneo **Nepomuceno Bolognini** e leggendo degli scritti sullo stesso a cura di Tranquillo Giustina, ho trovato queste righe e questi proverbi a

noi tutti montanari dedicati.

slarga - sumantàc'

"Senonchè, riflettendo sul seri che ho a che fare con alpinisti per i quali è fatta questa pubblicazione, penso di scrivere un elenco di proverbi metereologici dei nostri montanari i quali, nelle escursioni alpestri, potranno forse tornar utili, o perlomeno giovare a studi sulla meteorologia esperita dai nostri nonni; e con ciò do a lettori e lettrici una buona stretta di mano e un arrivederci in excelsior, non già in paradiso che non ne ho ancora voglia, ma su qualche vetta dei nostri monti trentini.

Quando la nuvola va 'n Algon to' la zapa e torna al casòn.

Quando la nuvola va a Verona to' la zapa e va lavora.

Quando la nuvola va a Bolzan to' la cesta e va per pan.

L'aria visentina o l'è ladra o l'è sassina. La polver de genèr empienis el graner.

Voia o no voia marz vol la foia.

Marz va descalz. Avril no te slezerir. Maggio va adagio. Giugn slarga 'l pugn.

Luglio, poi, fai quel che vuoi.

Quando nevega de maggio ogni mes ghe n'è 'n assaggio".

8 | A GUS DAI BULAC

Il ciabattino

Pio Tisi Banòl 🗆

Abbiamo parlato di molte attività che esistono o esistevano nel nostro paese. Fino a non molti anni fa esisteva a Giustino anche "il ciabattino o calzolaio".

Forse il più conosciuto da molti (non dalle nuove generazioni naturalmente) è stato un certo Raffaele Tisi soprannominato "felu". Peccato non aver trovato nemmeno una foto... Forse qualcuno ne ha?

Un uomo non molto alto, che aveva soffer-



to di poliomelite e che quindi aveva difficoltà a camminare. Era comunque sempre gentile e disponibile.

Aveva il suo piccolo laboratorio in piazza a Giustino, a fianco dell'attuale salone di estetica.

Il suo era un laboratorio con tutta l'attrezzatura necessaria sia per riparare le scarpe che per farne di nuove su misura. Mi ricordo che appena si entrava c'erano delle sedie su cui il cliente si poteva sedere e aspettare la riparazione o si poteva entrare e sedere anche solo per fare quattro chiacchiere.

Ora è un'attività forse morta (ma forse con la crisi qualcuno penserà a far riparare le scarpe o cucire le borsette, ma da chi che ormai non c'è più nessuno capace o che ha l'attrezzatura?).

Infatti, quello del ciabattino era un mestiere, un'arte che si imparava lavorando alle dipendenze di un ciabattino già capace.

Pur essendo quelli anni duri – il Raffaele era del 1901 – quella del calzolaio era un'attività, un mestiere che permetteva di vivere dignitosamente, ma non solo, a volte permetteva l'impiego di qualcuno.

Il signor Raffaele Tisi ha avuto come garzone prima e operaio poi il signor Mario Olivieri "Tavela", poi emigrato in Canada nel 1954. L'Olivieri è stato impiegato come ciabattino dal 1949 al 1952. In quegli anni c'era molto lavoro per il Tisi Raffaele in quanto si stava costruendo il "canale di gronda della Sism".

C'erano da suolare gli stivali degli operai che lavoravano in galleria, con la "para" (gomma bianca piuttosto grossa).

Lavorò dal Raffaele, dal 1953 al 1954 durante l'autunno e l'inverno come garzone, anche Giacomino Viviani, che imparò il mestieri ed ecco perché anche ora possiamo avere le scarpe aggiustate pure a Giustino. Durante la stagione primaverile e l'estate, a 13/14 anni, portava invece al pascolo le capre del paese, un centinaio circa. Anche quello era un lavoro.

Il signor Raffaele è morto a 69/70 anni.

Dopo di lui lavorarono per un breve periodo, come ciabattini, Rosario Bassi e poi Giacomino Viviani.

C'era, pure negli anni '50, un altro ciabattino a Giustino: Renato Tisi Badanel, che era primo cugino del Raffaele e per il quale aveva lavorato come garzone e quindi imparato il mestiere.

Un'altra estate con DoloMeetCard

Madonna di Campiglio, Pinzolo e la Val Rendena propongono un'estate all'insegna delle emozioni e della scoperta grazie a "DoloMeetCard", il lasciapassare elettronico e prepagato per vivere, da metà giugno a metà settembre 2014, un'indimenticabile vacanza abbinando natura, sport, cultura, benessere e divertimento.

Dove ci sono le montagne più belle del mondo – le Dolomiti di Brenta – il ghiacciaio più esteso delle Alpi italiane – l'Adamello – e uno dei parchi più noti del "Bel Paese" – il Parco Naturale Adamello Brenta – la prossima sarà un'estate di movimento lento, benessere a tutta natura, sport all'aria aperta, relax per il fisico e la mente, scoperta della cultura e delle tradizioni di una delle "terre alte" più affascinanti del Trentino.

Con "DoloMeetCard", versione estiva, ma molto più ricca di opportunità, dello skipass invernale, si potrà partecipare a suggestive escursioni guidate nel Parco Naturale Adamello Brenta, muoversi, comodi e liberi, con le navette della mobilità sostenibile, salire in quota con gli impianti di risalita delle Funivie di Madonna di Campiglio e Pinzolo, praticare tanti sport diversi, dalle escursioni a piedi alla mountain bike al pattinaggio su ghiaccio. Sarà possibile dedicarsi allo **shopping**, **al gusto e al**lo svago grazie alle scontistiche esclusive proposte dalle strutture e dai punti vendita convenzionati, come le Terme Val Rendena, i Golf Club presenti sul territorio, le officine artigiane e le botteghe del gusto, dove assaggiare il meglio dei prodotti della montagna. Ancora, entrare gratis nei castelli e nei musei più belli del Trentino, ma anche nei piccoli e pur ricchi di sorprese musei della Val Rendena, e nelle Case del Parco, i centri tematici che introducono i visitatori alla scoperta delle bellezze naturalistiche del Parco Naturale Adamello Brenta.

L'edizione 2014 della Card sarà ancora più family: oltre alla gratuità per gli under 12, il pass includerà scontistiche per le visite alle fattorie didattiche, una divertente caccia al tesoro naturalistica lungo i sentieri del Parco Naturale Adamello Brenta e, per i più intrepidi, ponti tibetani, jump in sicurezza e teleferiche mozzafiato nei due Parchi Avventura presenti sul territorio.

La Card potrà essere acquistata al prezzo di 80 euro, ma gli hotel convenzionati la includeranno nel prezzo del soggiorno facendola diventare compagna di una vacanza indimenticabile. Sarà completamente gratuita per i bambini ed i ragazzi fino ai 12 anni (nati dopo il 01/10/2002) accompagnati da un adulto pagante (formula 1:1). Le opportunità e i servizi che offre superano, in valore economico, i 200 euro, ma misurati in emozioni non hanno prezzo.

Da metà a fine giugno e i primi quindici giorni di settembre DoloMeetCard sarà disponibile anche sui 3 giorni, con attività e servizi e studiati per le vacanze più brevi. Potrà essere acquistata a 50 euro, mentre sarà inclusa nel prezzo della vacanza per chi soggiorna negli hotel aderenti all'iniziativa.

DoloMeetCard: l'intera offerta turistica del territorio messa in rete e comodamente fruibile per una vacanza tutta emozioni e zero pensieri.

a cura
dell'Azienda
per il Turismo
Madonna
di Campiglio,
Pinzolo,
Val Rendena

"Sui passi dei grandi pionieri"

Madonna di Campiglio e la Val Rendena omaggiano i 150 anni dalle prime esplorazioni britanniche sulle Dolomiti di Brenta, e non solo

Estate 2014. Una stagione speciale. A Madonna di Campiglio e in Val Rendena, in particolare a Carisolo, all'ingresso della selvaggia Val Genova, dal 19 luglio al 18 settembre, trekking in quota, incontri, concerti, spettacoli e mostre celebrano i 150 anni dalle prime ascensioni ed esplorazioni britanniche e austro-ungariche sulle Dolomiti di Brenta e l'Adamello-Presanella.

Le maestose montagne della Val Rendena, nel Parco Naturale Adamello Brenta, un secolo e mezzo fa furono per la prima volta mirabilmente descritte e raccontate, in straordinari diari di viaggio, dagli inventori dell'alpinismo, i britannici appunto, che mentre salivano le vette dolomitiche e i ghiacciai adamellini inconsapevolmente accesero l'alba sul turismo in montagna.

Tre uomini, tre vette, una valle

Correva l'anno 1864: il 22 luglio fu il giorno dell'anglosassone John Ball (primo presidente dell'Alpine Club fondato nel 1857) che raggiunse le inesplorate guglie delle Dolomiti di Brenta e compì la traversata del gruppo dolomitico dalla Val Brenta a Molveno passando per la Bocca di Brenta; il 27 agosto fu invece l'inglese William Douglas Freshfield a conquistare la cima della **Presanella**, la più alta del Trentino con i suoi 3.558 m di altitudine, mentre il 16 settembre Julius von Payer, esploratore e pittore austro-ungarico, nato in Boemia, oggi Repubblica Ceca, toccò per primo la vetta dell'Adamello. Freshfield e Payer furono protagonisti, in quegli anni, di un vero e proprio duello alpinistico, una gara a chi saliva per primo le cime inviolate dell'Adamello e della Presanella.

Un secolo e mezzo fa le Dolomiti di Brenta e l'Adamello-Presanella, due gruppi montuosi così geograficamente vicini quanto geologicamente lontani, la Val Rendena disegnata in mezzo, e le valli laterali di accesso alle quote più alte, furono per la prima volta visti, esplorati e raccontati con gli occhi del viaggiatore venuto da lontano; e fatti conoscere in tutta Europa.

Ball, Freshfield e Payer, nell'estate 1864, intrecciarono le loro avventure alpinistiche in Val Rendena, consegnando alla storia della montagna lo stupore di straordinarie prime visioni naturalistiche.

Trekking sui passi dei grandi pionieri

In corrispondenza delle date delle tre storiche ascensioni del 1864, tre cordate ripercorreranno, con le guide alpine di Madonna di Campiglio, Pinzolo-Val Rendena e Molveno per la traversata del Brenta, i sentieri originari seguiti dagli esploratori ottocenteschi, lungo vie selvagge e poco note, lontane dai tracciati turistici maggiormente frequentati.

"Sui passi di John Ball", riproposizione della traversata da ovest a est del Brenta, passando per la Bocca di Brenta, si terrà il 22 luglio 2014, ripercorrendo l'itinerario seguito dall'esploratore anglosassone, insieme a Bonifacio Nicolussi di Molveno, sulle Dolomiti di Brenta. Ideata da Roberta Bonazza, prevede la contemporanea partenza, all'alba, da Madonna di Campiglio e da Molveno, di due gruppi di escursionisti accompagnati dalle guide alpine delle rispettive località. In prossimità della Bocca di Brenta le guide di Madonna di Campiglio affideranno il proprio gruppo alle guide di Molveno e viceversa, conclu-



Il rifugio Brentei (Arch. Azienda per il Turismo)

dendo la discesa dall'altra parte del gruppo montuoso.

"Sui passi di Freshfield", salita impegnativa alla cima Presanella, lungo l'itinerario descritto dall'alpinista inglese nel suo diario "Italian Alps", si svolgerà il 24 agosto 2014. Capocordata sarà un ospite d'eccezione: Mick Fowler, uno dei più grandi alpinisti al mondo, londinese, già presidente dell'Alpine Club, promotore dello stile alpino, specialista dell'arrampicata su ghiaccio e autore di epiche ascensioni nei luoghi più selvaggi e inaccessibili del mondo. Fowler, moderno Freshfield dei nostri tempi, raccoglierà il testimone del predecessore e ne ripercorrerà i passi insieme alla guide alpine locali.

"Sui passi di Payer", il 12 e 13 settembre, sarà la due giorni alpinistica dedicata alla conquista di Julius Von Payer della Cima Adamello, avvenuta con l'aiuto di due uomini di Strembo, Girolamo Botteri e Giovanni Catturani (ricordati in un monumento realizzato dal Comune di Strembo in località Ragada nella suggestiva Val Genova), precursori delle moderne guide alpine che accompagnarono l'alpinista boemo in vetta.

Incontri, mostre, spettacoli, concerti

Numerose altre iniziative completeranno le celebrazioni del 150° anniversario: due mostre fotografiche, rispettivamente dedicate alla nascita dell'alpinismo, "Centocinquanta. 1864 - 2014: la nascita dell'alpinismo in Trentino" (19-30 luglio, Carisolo, Casa del Geoparco. Inaugurazione alle 17.00 del 19 luglio in contemporanea con l'apertura della rassegna) e alle **Dolomiti**, "Dolomiti. Arte nella Natura" (3-18 agosto, Carisolo, Casa del Geoparco. Inaugurazione alle 18.00 del 3 agosto). Poi escursioni nel Parco Naturale Adamello Brenta, serate naturalistiche e incontri culturali come la presentazione, alla presenza degli autori Fabrizio Torchio e Riccardo Decarli, del libro "Ad est del romanticismo. 1786-1901: alpinisti vittoriani sulle Dolomiti" (19 luglio, Carisolo, Casa del Geoparco, ore 18.00), l'intervento dello studioso Enrico Grandesso sul tema "Quanto è piccolo il mondo veduto di quassù. Gli scrittori e le Alpi dall'Ottocento ad oggi" (8 agosto, Carisolo, Casa del Geoparco, ore 21.00) e la conferenza con il ricercatore e storico locale Danilo Povinelli su "Adamello. Il tempo dei pionieri" (18 agosto, Carisolo, Casa del Geoparco, ore 21.00). Ancora, il concerto di musica tradizionale delle Alpi con il gruppo Abies Alba (23 luglio, Carisolo, Chiesa di Santo Stefano, ore 21.00) e lo spettacolo teatrale "La corda dei pionieri" (2 agosto, Carisolo, piazza Due Maggio, ore 21.00). Da inserire in agenda, insieme a molte altre iniziative, anche l'incontro di approfondimento su Julius Payer (1 agosto, Carisolo, Casa del Geoparco, ore 18.00) che sarà tenuto da Frank Berger, studioso del Museo Storico di Francoforte, considerato uno dei più autorevoli storici polari tedeschi e profondo conoscitore di Julius Payer, che all'esplorazione dell'Artide dedicò una parte significativa della sua vita.

Un'estate di cultura

In Val Rendena, nell'estate 2014, un intreccio di sensibilità culturali converge verso un intento comune: portare al centro dell'attenzione la montagna in tutte le sue dimensioni.

Il "Mistero dei monti", festival culturale dell'estate campigliana, ideato e organizzato da Roberta Bonazza e Giacomo Bonazza per l'Azienda per il Turismo Madon-

na di Campiglio Pinzolo Val Rendena, intitolato, nella 12ª edizione, "Happy Birthday Mountain: la grande scoperta", incontra "Sui passi dei grandi pionieri", rassegna di eventi dedicata alle prime, storiche esplorazioni sulle montagne della Val Rendena. Ideata e organizzata dal Comune di Carisolo, in collaborazione con la Pro loco di Carisolo e la Fondazione Maria Pernici-Antica Vetreria, la rassegna è stata fin da subito sposata dall'Accademia della Montagna del Trentino che l'ha sostenuta e patrocinata. I due programmi si completano a vicenda e si accordano in un ideale "canto alla montagna". La dodicesima edizione del "Mistero dei Monti", che porta in quota, ogni anno, la cultura attraverso incontri letterari, filosofici, scientifici, percorsi in ambiente, mostre e cinema, celebra non solo i 150 anni dalla conquista delle vette sulle Dolomiti e sull'Adamello-Presanella, ma ricorda anche i 100 anni dall'inizio della prima guerra mondiale, i 40 anni dalla nascita di Heidi - la simpatica pastorella della celebre serie a cartoni animati prodotta dalla Taurus Film e dalla Toei animation - e i 20 anni del festival di musica in quota "I Suoni delle Dolomiti". Tanti anniversari e compleanni a cui un "Happy Birthday Mountain" renderà omaggio.

Trovate il programma completo su www. campigliodolomiti.it.



La Cima Presanella (Arch. Azienda per il Turismo)

Felice Maganzini: uno scultore a Giustino

Quando arriviamo al laboratorio di Felice Maganzini, una bella casetta in legno che profuma di bosco e resina, immersa in un verde prato che le fa da cornice, i fiori della primavera sono sbocciati e questo angolo di Giustino potrebbe ispirare a chiunque una poesia, tanto è suggestivo. A Felice ispira sculture ricavate dal legno, immagini sacre, come un Cristo sofferente o una intensa Pietà, e profane, figure femminili e soggetti naturalistici, come sagome di animali, con qualche sperimentazione dai contenuti più contemporanei. Un mondo variegato di forme alle quali lo scultore di Giustino ha saputo imprimere un'espressività unica, originale, che è solo sua. Una volta conosciute, le sculture di Felice Maganzini le si potrebbero riconoscere tra numerose altre: i corpi femminili, sottili e allungati come steli di fiori, sorreggono volti grandi e dalla forma quadrangolare.

Tic tac, tic, tac, tac. Lo scalpello martellato con il mazzuolo picchietta, per gli ultimi ritocchi, la scultura in esecuzione. Dalla forma naturale e grezza di un pezzo di tronco d'albero è nata una figura di donna. Non senza una certa ritrosia, Felice accetta di spiegarci la sua passione per la scultura, come ha scoperto la sua via all'arte e come l'ha seguita.

«Mi definirei - spiega - un artista/artigiano. Da sempre coltivo l'hobby per l'arte, prima dedicandomi alla pittura, in particolare





di **Alberta Voltolini** in collaborazione con Adele Girardini 🗖



alla decorazione su ceramica di cui mi sono interessato fino agli anni 1982-1983, e poi alla scultura, imparando tutto da autodidatta, anche se qualche insegnamento l'ho ricevuto quando ero un ragazzo delle superiori e frequentavo le scuole magistrali. Ora la pittura l'ho completamente abbandonata e mi dedico esclusivamente alla scultura». Accanto al lavoro - una lunga carriera in banca durata 35 anni, iniziata nel 1969 a Madonna di Campiglio e poi proseguita, dal 1979 al 2004, alla Cassa Rurale di Javrè dove ha ricoperto il ruolo di direttore - il tempo libero l'ha dedicato alla creatività e all'espressione artistica, fino agli anni della pensione quando l'attività di scultore ha cominciato ad occupare una parte importante della vita di Felice Maganzini.

«Scolpisco durante tutto l'arco dell'anno racconta l'artista di Giustino - ma in estate le ore giornaliere dedicate alla scultura aumentano e arrivano anche a quattro o cinque». Numerose le mostre collettive e personali,

ma anche i concorsi ai quali ha partecipato, come il simposio di scultura che ogni estate si tiene a Madonna di Campiglio, che l'ha visto tra i protagonisti per ben tre edizioni, oppure





quello organizzato nell'ambito delle Feste vigiliane a Trento e, ancora, una simile iniziativa a Fondo, in Val di Non, e un'altra a Verona insieme all'Associazione artigiani. Quattro anni fa, per le Feste vigiliane, organizzate ogni anno a Trento in occasione delle celebrazioni per il santo patrono San Vigilio, ha realizzato l'opera "Ecce homo", seconda classificata e Premio Associazione Artigiani 2010. Scultura da apprendere e scultura da insegnare. In veste di maestro, Felice ha tenuto corsi di scultura del legno nel contesto delle attività promosse dal Parco Naturale Adamello Brenta, per gli alunni della Scuola primaria di Giustino e, più recentemente, in occasione del mercato agricolo del mese di agosto.

Dal punto di vista tecnico, un punto di riferimento importante, per Felice Maganzini, sono gli artisti della Val Gardena, ai quali è unito non solo dal punto di vista artistico, ma anche per legami di amicizia, ad esempio con Vincent Senoner, uno degli scultori più rappresentativi della valle altoatesina. «I gardenesi non tengono tutto per loro, ma ti consigliano. Vincent mi dice anche che sono fortunato perché sono libero e non risento di alcuna particolare influenza. Cambio genere a seconda dell'estro. Sono un autodidatta, ma qualche idea e il modo di lavorare li ho "rubati" a chi lo fa di mestiere come Senoner». C'è un'essenza che preferisci? «Amo tutto il legno, tutti i legni di foglia, dall'albicocco alla robinia. Tra le conifere i larici e i pini. Tutti i tipi di legno sono belli da lavorare. Adesso ho un tiglio in attesa di ispirazione, potrebbe essere un San Pietro oppure un minatore». Come nascono le tue opere? «Alcune nascono da un bozzetto, da un soggetto che modello prima con la creta, ma il più delle volte non vi è alcun modello, è il legno stesso a

darmi l'ispirazione, è il legno che mi guida». Tecniche preferite? «Bassorilievo e tuttotondo. Le prime prove sono state delle cassapanche in legno, quindi sono partito dal bassorilievo e in un secondo tempo sono passato al tuttotondo. Ho sempre avuto una buona manualità, che è la base di tutto, è importantissima, poi l'artista viene fuori". E così è stato, per Felice Maganzini, in una declinazione dell'arte tutt'altro che tecnicamente facile, in quanto scolpendo si può solo togliere e quindi occorre che l'idea da eseguire sia perfettamente accordata alla manualità. Correggere in corso d'opera è praticamente impossibile. C'è chi ha per l'arte, declinata in una delle sue espressioni, un talento innato e ha la fortuna di coltivarlo fin da giovane e chi, invece, si scopre artista solo da adulto. La via dell'artista non è per tutti, ma chi la percorre lo fa a proprio modo, secondo sensibilità che sono proprie e originali di ciascun artista. Praticata ad alti livelli o solo per hobby, l'arte sta nello spazio della libertà di pensiero, apre la mente e il cuore e permette di dare espressione ad una personale visione del mondo.

Una visita attenta alle opere, esposte nella sua abitazione, e qualche scatto fotografico concludono la nostra visita. Salutiamo e ringraziamo Felice Maganzini per il tempo e le parole dedicateci e mentre ci accomiatiamo sentiamo di nuovo gli strumenti dello scultore al lavoro. Il tronco di tiglio sta per essere sgrezzato e una nuova figura sta per prendere forma.



NUMERI UTILI

	telefono	fax
MUNICIPIO	0465/501074	0465/503670
GUARDIA MEDICA	0465/801600	0 100, 000010
MBULATORIO MEDICO COMUNALE	0465/502003	
AZIENDA PER IL TURISMO		
MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO, VAL RENDENA	0465/501007	
SCUOLE ELEMENTARI	0465/503162	
CARABINIERI STAZIONE DI CARISOLO	0465/501018	
BIBLIOTECA COMUNALE DI PINZOLO	0465/503703	
AMBULATORIO VETERINARIO	0465/500010	
■ VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO		
GIUSTINO - MASSIMENO	0465/503448	
SET - GUASTI ELETTRICITÀ	800/969888	
■ EMERGENZA SANITARIA - PRONTO SOCCORSO	118	
PRONTO INTERVENTO POLIZIA	113	
PRONTO INTERVENTO CARABINIERI	112	
PRONTO INTERVENTO VIGILI DEL FUOCO	115	

ORARI DELL'AMBULATORIO MEDICO

Il medico dottor Garbari riceve:

a Giustino

lunedì dalle 15 alle 17,

mercoledì dalle 15 alle 17 (su appuntamento), venerdì dalle 17 alle 19.

a Caderzone

lunedì dalle 8.30 alle 10.30,

martedì dalle 16.30 alle 19 (su appuntamento), mercoledì dalle 8.30 alle 10.30 (su appuntamento), giovedì dalle 8.30 alle 10.30 (su appuntamento), venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

a Massimeno

alle 16.15 del 2° e 4° venerdì del mese.

Il medico dottoressa Flaim riceve a Giustino dalle 8 alle 10 di venerdì.

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Luigi Tisi (sindaco): lunedì dalle 17 alle 18, mercoledì dalle 11 alle 12 e giovedì dalle 13.30 alle 15.30. Loris Tisi (vicesindaco, assessore ai lavori pubblici e territorio urbano, viabilità e sport): mercoledì 13.30-14.30

Joseph Masè (assessore all'urbanistica, edilizia privata e rapporti con il personale): lunedì 17.00-18.00 su appuntamento, mercoledì ore 11.00-12.00

Carmen Turri (assessore alla cultura, servizi e attività sociali, sanità, commercio e attività produttive): lunedì 17.00-18.00

Massimo Viviani (assessore alle foreste, agricoltura, turismo, ambiente e territorio extraurbano): mercoledì 16.00-17.00











Periodico semestrale del Comune di Giustino (Tn)

> Anno 10 - numero 18 giugno 2014

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in a.p. -70% DCB Trento - Taxe perçue

